IN QUESTO NUMERO
SPECIALE CONCORDIA

Periodico di informazione del Comune di Mirandola

Numero 22
Novembre 2019

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

MIRANDOLA

A scuola di legalità con la Polizia Locale

"Se avete bisogno noi ci siamo, telefonate per dubbi, segnalazioni o richieste d'aiuto!". È con questo invito propositivo che si è chiuso l'incontro tra la Polizia locale e gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado "F. Montanari". "Durante il mese di ottobre abbiamo incontrato due componenti del corpo della polizia locale – hanno detto alcuni ragazzi - per spiegarci la legalità in tutte le sue forme. Ci hanno chiarito la differenza tra polizia locale, carabinieri e polizia di stato con esempi attuali a cui loro stessi hanno partecipato in prima persona. Ci hanno avvertito sui pericoli che corrono in strada su qualsiasi veicolo, è ricorsa in più momenti l'importanza di fare la propria parte quando si incontra una situazione rischiosa e ci hanno suggerito di chiamare il 113 o la centrale al numero 800 197 197. Occorre fare la propria parte, però, non basta per essere buoni cittadini: è richiesta anche la "gentilezza". Un esempio che interessa noi ragazzi è salutare e ringraziare i vigili urbani al mattino quando attraversiamo la strada davanti a scuola. Può sembrare un gesto insignificante, ma è utile per dimostrare la nostra gratitudine a coloro che ci proteggono quotidianamente".

L'elaborazione è avvenuta lo scorso giovedì 31 ottobre da parte dell'Ufficio Edilizia Urbanistica

Licenziata l'ultima pratica MUDE nei tempi stabiliti

Visita della Prof. giapponese Nakajima per studiare le modalità abitative adottate sul territorio post sisma

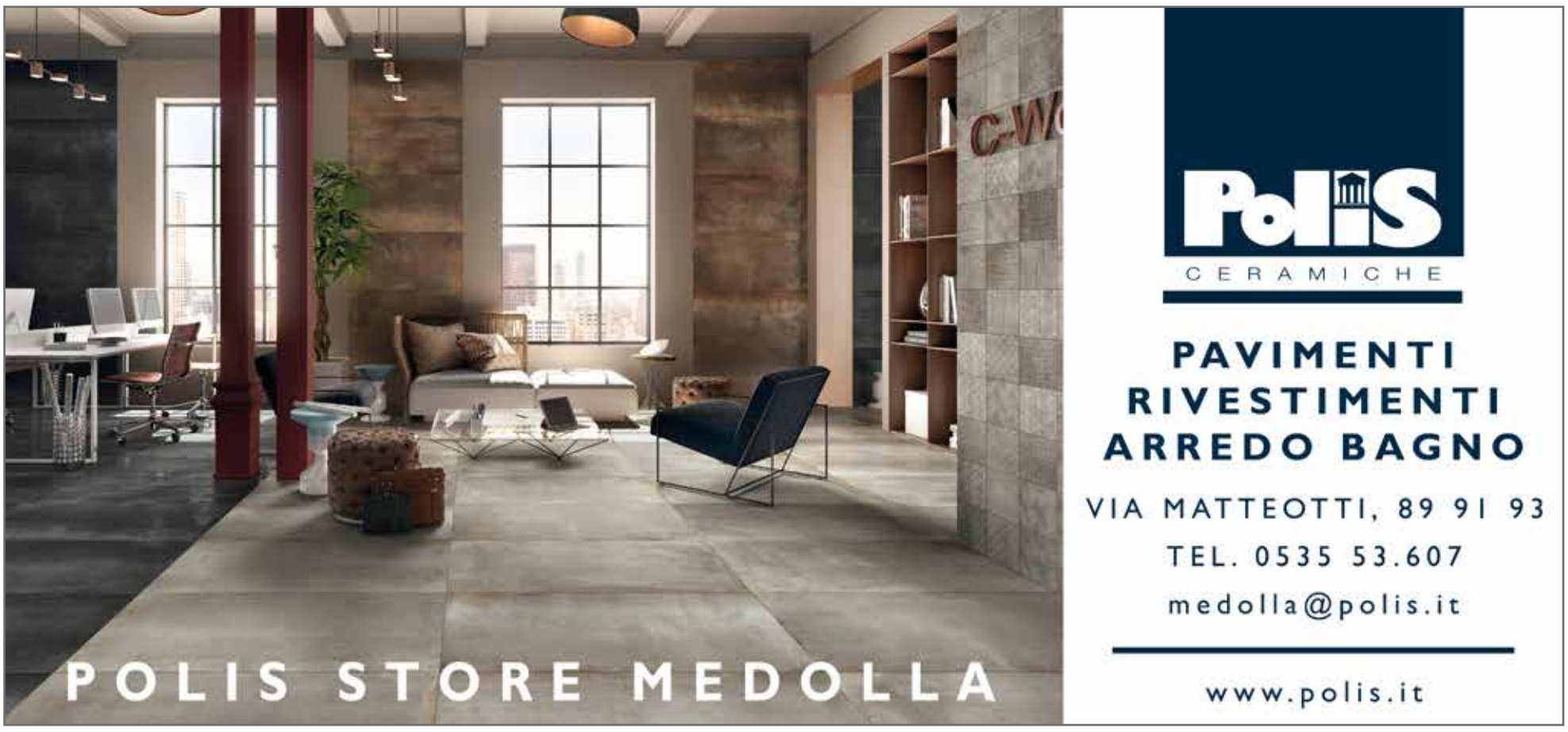
Il Comune di Mirandola ha licenziato l'ultima pratica MUDE di assegnazione dei contributi entro la scadenza stabilita dal Commissario per la ricostruzione. È quanto avvenuto giovedì 31 ottobre da parte dell'Ufficio Edilizia Urbanistica, nel rispetto delle tempistiche assegnate dalle ordinanze commissariali. Dall'apertura delle pratiche RCR MUDE (richiesta di contributi per la ricostruzione SISMA 2012), il numero totale dei contributi assegnati, relativi all'intero territorio comunale, è stato di 1.131, per un ammontare di circa 470 milioni di euro (469.653.016,50, euro, per la precisione). Sull'intero territorio comunale di Mirandola, comprese le frazioni, restano ora ca. 300 pratiche in corso, di cui oltre la metà in avanzato stato di realizzazione. Tra i MUDE in corso 81 riguardano il centro storico. Soddisfazione da parte del Sindaco Alberto Greco e dell'Assessore alla Ricostruzione **Letizia Budri** che così hanno commentato: "Sul fronte della ricostruzione, che si presenta ancora aperto, si tratta del raggiungimento di un importante traguardo, da cui proseguire nella consapevolezza che questa ricostruzione ha messo alla prova tutti: le istituzioni, i cittadini, il mondo economico e delle professioni, chiamando a un impegno che si può definire straordinario. In particolare i tecnici e le imprese del territorio si sono misurati con procedure complesse e spesso difficili da gestire, ma si sono dimostrati all'altezza, si stanno dimostrando all'altezza. Senza di loro questa ricostruzione non sarebbe stata possibile, senza la collaborazione tra tecnici comunali e liberi professionisti, incaricati dai loro committenti, e ancora senza le micro, piccole e medie imprese del comparto costruzioni impegnate al loro fianco. È stata ed è una grande prova, che arricchisce un intero settore, lo qualifica e lo aggiorna alla luce delle più moderne tecniche antisismiche, di recupero e restauro scientifico. Mirandola è stato tra i primi Comuni del cratere a completare l'emissione delle ordinanze di concessione dei contributi sulla ricostruzione privata e questo anche grazie a una struttura tecnica che non si è mai risparmiata. Adesso l'attenzione resta alta, con uno sguardo particolare al piano delle opere pubbliche, la cui attuazione diventa ogni giorno più impegnativa."

Per restare in tema di ricostruzione post sisma, mercoledì 6 novembre, il Sindaco **Greco** e l'Assessore Budri hanno ricevuto presso il Municipio la prof.ssa giapponese **Akiko Nakajima**, dottore in ingegneria e docente di edilizia abitativa alla Wayo University di Kyoto. Nakjima è direttrice della NPO Sumida Sawayaka Net (Edilizia abitativa confortevole e Network di supporto alla comunità) nel quartiere Sumida di Tokyo. Si trova in Italia perché sta svolgendo una ricerca sulle problematiche e le politiche abitative post sisma, che hanno interessato il nostro paese nel recente passato, dal sisma dell'Aquila del 2009, al Sisma dell'Emilia a quello più recente del centro Italia. "La professoressa – ha spiegato l'Assessore Budri in occasione dell'incontro - sta raccogliendo materiale per scrivere un articolo nella sezione "Disaster Temporary Housing" nella Housing Encyclopedia, che sarà pubblicata in Giappone nel marzo 2020. Abbiamo riscontrato un forte interesse da parte sua alle misure di gestione post sisma, in particolare sia a quelle relative alle strutture come alloggi MAP, strutture temporanee per scuole ed edifici pubblici e edilizia nella ricostruzione post terremoto, che alle misure di assistenza alla popolazione che sono state approntate in fase di emergenza dalla protezione civile e poi dal C.O.C. del Comune e dai servizi sociali. Siamo stati ben lieti di collaborare fornendole tutte le informazioni e la documentazione necessaria su quanto è stato adottato ed attuato sul territorio di Mirandola, nella fase emergenziale e, in seguito, per favorire la ricostruzione."

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Fiocco azzurro in redazione!

Giovedì 14 novembre è nato **Elia**, figlio di **Gian Paolo Maini**, direttore de L'Indicatore Mirandolese e della moglie **Claudia**. Un grande benvenuto ad Elia e congratulazioni a Gian Paolo e Claudia da parte della redazione e dei colleghi di Gruppo RPM Media!



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

COMUNE DI MIRANDOLA

GOLINELLI / LEGA

A Roma per la Bassa Modenese

Nelle prossime settimane tra Camera e Sennto verranno discussi diversi provvedimenti su cui ci sarà la possibilità di inserire emendamenti relativi questioni di interesse per il territorio: Decreto Sisma, Decreto Clima, Decreto Fiscale e Legge di Bilancio.

Il primo inspiegabilmente non riguarda il sisma del 2012, ma è stata possibile inserire il cratere Emilia grazie alla richiesta delle Lega.

Verranno presentate tutte le richieste pervenute della Regione, tra cui le proroghe dello stato di emergenza, dell'esenzione IMU e dei mutui per gli edifici inagibili e quelle per l'assunzione del personale negli enti pubblici ecc. Per la prima volta e su suggerimento della Lega, è stata inserita anche la questione dell'assunzione del personale della Soprintendenza, che come hanno dimostrato i rallentamenti sugli edifici vincolati, è da troppo tempo in sofferenza.

Su mia iniziativa e nonostante la Regione non ne abbia fatto richiesta, verrà chiesta la proroga della Zona Franca Urbana che scade il 31 dicembre 2019, e di cui i nostri centri storici hanno ancora necessità.

Sempre relativamente al sisma la Lega ha presentato i seguenti emendamenti:

- rimborso dei mutui nel caso di estinzione, surroga o cambio banca, problema che in questi mesi ha coinvolto numerose persone
- prededucibilità dei crediti per fornitori e subappaltatori coinvolti nella ricostruzione in caso di fallimenti
-pagamento del 50% del valore erogato a contributo attualizzato e svalutato, anziché di quello erogato, per il mantenimento degli hangar (Misura 126)

All'interno del Decreto Clima saranno presentati due emendamenti per limitare la proliferazione degli impianti di biometano; il primo per legare la nascita dei nuovi impianti al fabbisogno regionale e il secondo per limitare il contributo ai soli impianti alimentati con biomassa regionale o delle regioni confinanti, onde evitare che dei camion girino per tutta la penisola con dei rifiuti organici e coerentemente con il principio dell'economia circolare che dovrebbe essere alla base degli impianti stessi.

Guglielmo Golinelli
Capogruppo Lega per Salvini Premier

LUGLI / FRATELLI D'ITALIA

I valori dello Stato diventano assoluti e indiscutibili

In questo ultimo periodo abbiamo assistito a diversi interventi "educativi" o "rieducativi" dello Stato italiano nei confronti dei cittadini. La manovra economica allo studio del governo prevede la tassazione della plastica con effetti dissuasivi sugli acquisti di prodotti confezionati in questo modo. Ecco un primo intervento rieducativo: la plastica è male, lo Stato combatte il male quindi educa i cittadini al bene. Lo Stato induce comportamenti etici e dissuade da quelli non etici. Per rimanere nella finanziaria, il Partito Democratico vuole inserire un bella cifra da spendere per diffondere i giornali nelle scuole pubbliche. Anche questa idea rientra nell'ambito dello Stato Educatore. Il finanziamento pubblico alla stampa è già di per sé un modo di uniformarla, diffondere poi i giornali nelle scuole nasconde il progetto di uniformare anche le menti dei nostri giovani ad una stampa già uniformata. Sui banchi di scuola non ci sarà il "giornale di Stato", ma comunque ci saranno i giornali dell'ideologia dominante. Ma l'intervento maggiormente dotato di spessore pedagogico è stata la costituzione della ormai famosa "Commissione Segre" contro la discriminazione e l'odio. Molti hanno lamentato che tale Commissione è contraria alla libertà di espressione. Il che è certamente vero. Infatti prese di posizione verbali sulla stampa o in internet a proposito di preferenze sessuali, sovranismo, immigrazioni o altro potranno essere considerati Hate Speech e perseguiti. Però c'è di più: lo Stato qui non si limita ad impedire di parlare, impone di parlare in un certo modo. In altre parole si fa Educatore. Anche il Grande Fratello di Orwell agiva da Grande Educatore e organizzava "i cinque minuti di odio" che la Commissione Segre potrebbe ora sostituire con "i cinque minuti di odio contro l'odio". Come è possibile che uno Stato che si proclama neutro da valori religiosi ed etici imponga poi una sua etica? La contraddizione sembra evidente, ma approfondendo le cose si comprende che la contraddizione non c'è. Uno Stato che non fa riferimento a valori oggettivi e indisponibili anche a se stesso, è completamente libero di imporre i valori che vuole. Se non esistono valori oggettivi, i valori dello Stato diventano assoluti e indiscutibili, perché per metterli in discussione bisognerebbe partire da valori superiori e oggettivi che non esistono. Lo Stato neutro dai valori non può che essere relativista, ma il relativismo significa non solo che tutti i valori sono uguali ma anche che per lo Stato il suo valore è assoluto. Ecco perché, come diceva Benedetto XVI, il relativismo si trasforma in dittatura.

Voglio ringraziare i nuovi sostenitori di fdi come Marchesi Massimo e tanti alri che credono nel nostro movimento politico di Mirandola e AreaNord.

Domenica 1 DICEMBRE a Bologna avremo Giorgia Meloni con Michele Barcaiuolo nostro candidato consigliere regionale che apriranno la campagna elettorale dell'Emilia Romagna (L'ITALIA CHE PENSA IN GRANDE)al Teatro Europauditorium in via Piazza della Costituzione n4. Siete tutti invitati a partecipare per info: fratelliditaliamirandola@gmail.com
cel:3487763742.
Fratelli d'Italia c'è, cresce e vince grazie a voi.

Marian Lugli
Fratelli d'Italia

GANZERLI / PD

Nessun collegamento tra Mirandola e Bibbiano

Alla fine, la dottoressa Pongiluppi, responsabile dei servizi sociali della Bassa, è stata prosciolta da ogni accusa. I magistrati hanno così confermato che i nostri servizi hanno agito e agiscono correttamente nel rispetto della legge, e hanno smontato il teorema di Antonio Platis e della destra mirandolese su presunti collegamenti tra Mirandola e Bibbiano. Nonostante lo schiaffo alla sua campagna elettorale, Platis ha cercato di metterci una pezza, che regolarmente è peggiore del buco, dichiarando che lui sa che ci sono stati rapporti fra Mirandola e Bibbiano e che non è più accettabile che i servizi sociali tolgano i bambini alle famiglie per le loro difficoltà economiche. A noi risulta che anche all'epoca dei processi per abusi sessuali non ci furono rapporti con il centro Hansel e Gretel di Torino (coinvolto nell'inchiesta di Bibbiano), nemmeno di tipo personale. E non risulta che, nel nostro territorio, i bambini siano stati tolti dal Tribunale (non dagli operatori sociali come sostiene Platis) alle famiglie per ragioni di povertà. I nostri comuni e i nostri servizi hanno sempre fatto il contrario, sostenendo di peso tutte le famiglie in difficoltà. Se Platis è al corrente di episodi contrari, è ora che ci presenti gli atti e i fatti, finendola di lanciare accuse pubbliche gratuite e prive di fondamento.

Quanto al Sindaco, ci aspettiamo non solo una chiara presa di distanza, ma un intervento chiarificatore a tutela dei nostri operatori e dell'organizzazione di un servizio che ogni giorno interviene a favore delle famiglie e a tutela dei più deboli. Le famiglie non si sostengono con la propaganda e ancora meno distruggendo le politiche che le aiutano.

Roberto Ganzerli
PD

MAGNONI / M5S

A proposito di multiculturalismo...

Visto che l'argomento è molto gettonato e nello scorso numero dell'Indicatore è stato tutto un fiorire di articoli sul Crocifisso nei luoghi pubblici, vorrei rivisitare la questione da un altro punto di vista.

Sappiamo tutti che l'argomento in questione, pur ammantandosi di giustificazioni culturali, in realtà è un pretesto per solleticare le pulsioni di pancia di un uditorio abbastanza semplice. Lo dimostra il fatto che appena le si esamina un po' più in profondità, con l'ausilio di strumenti come la Cultura e la Storia, tali giustificazioni perdono consistenza ed emerge il motivo principale della richiesta: usare il Crocifisso come una clava ideale contro l'Islam.

Questo può anche essere un proposito rispettabile purché lo si dica chiaramente. Un conto infatti è affermare: io ritengo che l'Islam sia una religione incompatibile con la civiltà occidentale e non voglio che le sue pratiche (sharia, macellazione islamica, ecc.) abbiano lo stesso valore delle nostre consuetudini. Un conto è cercare giustificazioni "culturali" per mascherare questo concetto che può comunque essere condivisibile se ben motivato.

Serve però coraggio e decisione per esprimere con chiarezza questi concetti e spesso si preferisce, con un filo di ipocrisia, nascondersi dietro giustificazioni culturali ignorando che il problema di fondo è proprio il multiculturalismo, ovvero quel modo di pensare occidentale che attribuisce a tutte le culture lo stesso valore proprio in quanto Culture.

La maggioranza dei paesi africani ed asiatici non praticano il multiculturalismo: nei paesi islamici ci si deve conformare alle usanze coraniche, più o meno rigide a seconda dei regimi, e nessun turista o lavoratore occidentale si sogna di chiedere che il paese che lo ospita si adegui alle sue tradizioni.

Noi occidentali invece non festeggiamo il Natale a scuola o a leviamo il Crocifisso dalle aule per non offendere i sentimenti degli alunni appartenenti ad altre religioni, anche senza che qualcuno di loro lo chieda, provocando di conseguenza il risentimento dei cittadini di fede cristiana.

Confondiamo la multietnicità (convivenza pacifica di popolazioni di diverse origini) con il multiculturalismo (accettazione passiva di tutte le culture): la prima è inevitabile e giusta, il secondo no. Senz'altro la civiltà occidentale non è perfetta, ma come avviene per la Democrazia, non si è ancora trovata un'alternativa migliore, soprattutto per quanto riguarda il rispetto dei diritti delle donne.

Rifiutare il multiculturalismo quindi non è sintomo di intolleranza o razzismo, ma significa usare la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo o la Costituzione Italiana come criterio per giudicare l'accettabilità o meno di una cultura, ricordando che i paesi islamici, più coerenti di noi con le proprie tradizioni, si sono addirittura scritti una Dichiarazione Islamica dei Diritti dell'Uomo, subordinata al Corano.

Nicoletta Magnoni
Movimento 5 Stelle

SIENA / +MIRANDOLA

Bibbiano: cose che non sanno, persone che non conoscono

Davanti al Municipio di Mirandola si espone il cartello elettorale "Verità sui bambini di Bibbiano e sulle loro famiglie" (hanno adottato il modello dell'avviso funebre). Resterà a lungo, e di sicuro fino al voto del 26 gennaio. Un cartello imbarazzante sul piano dell'etica pubblica e volgare sul piano estetico della comunicazione. I giudici una prima sentenza l'hanno emessa: non esiste un sistema Bibbiano. Continueranno l'indagine sul caso specifico, giustamente. Vogliamo tutti la verità.

Ma la giunta della Lega vuole parlare di Bibbiano e favorire campagne elettorali personali. Bisogna parlare invece di persone che non conoscono, di fatti che non sanno.

Parliamo di Sergio Neri, di Mirandola, che ha indirizzato le istituzioni e le strutture del territorio per crescere un sistema di servizi in aiuto alle famiglie, soprattutto più disagiate e poi l'integrazione dei portatori di handicap restituendo fiducia, dignità e più serenità alle famiglie.

Parliamo di Loris Malaguzzi di Correggio che con gli atelier porta l'infanzia e la scuola fuori dalla dimensione solo assistenziale e coglie il valore di una educazione precoce al mondo reale. La rivista News week dedica la copertina alla scuola dell'infanzia di Reggio Emilia che darà grande fama, negli Stati Uniti, al modello Reggio Children.

Parliamo di Manuela Ghizzoni, parlamentare di Carpi, relatrice nel 2010 della legge che consente finalmente di riconoscere la dislessia come un disturbo dell'apprendimento, e quindi con accesso a modalità specifiche di formazione.

Parliamo di Giacomo Grossi, direttore didattico di Modena, che ha dedicato anni di vita a costruire la scuola in ospedale per i bambini.

Qui non conta tanto o solo chi ha governato, conta che viviamo in una delle Regioni più civili al mondo. Moltissimo di ciò che nel Paese ha fatto fare progressi o ha costruito orizzonti da seguire ha preso inizio da persone di questa Regione, e qui ha trovato insegnanti, dirigenti, assistenti sociali, psicologi, psichiatri e pedagogisti pronti a costruire, intorno alla vita dei singoli e delle loro famiglie, un progetto di società.

Conquiste e valori vanno difesi anche con la forza e la fermezza di guardare le realtà scomode, assumendone tutte le responsabilità politiche; ma lontano dagli ipocriti e dagli sciacalli.

Giorgio Siena
Lista Civica +Mirandola

L'INDICATORE
Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Gian Paolo Maini
Grafica e pubblicità: Gruppo RPM Media s.r.l. - via Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
tel. 0535 23550, fax 0535 609721 - e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Stampa: F.D.A. Eurostampa s.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030 2701606
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a:
L'Indicatore Mirandolese - via Giolitti, 22 - Mirandola (Mo) 41037
tel. 0535 23550, e-mail: info@indicatoreweb.it
Chiuso in redazione il 19 novembre 2019. Prossimo numero il 5 dicembre 2019

MIRANDOLA

Un piano per la realizzazione e l'integrazione di aree verdi e boscate per il capoluogo e le frazioni

La "Strategia del Verde urbano" per il prossimo triennio

È stato inserito nel bilancio di previsione 2020-2022 presentato nel Consiglio comunale del 15 novembre

"Un piano triennale per la realizzazione e l'integrazione di aree verdi e boscate nel territorio di Mirandola, a partire dal capoluogo: si tratta di una priorità e la copertura finanziaria prevista a riguardo è già contenuta nel Bilancio di Previsione 2020-2022 presentato venerdì 15 novembre 2019 al Consiglio comunale" È quanto afferma l'Assessore alla Qualità Urbana e Sviluppo Sostenibile **Letizia Budri**. Il piano andrà a integrare parte del bosco di cintura esistente, prevedendo inoltre la piantumazione di aree di proprietà comunale in contesti a bassa concentrazione di verde e di bonifica di aree precedentemente occupate dai moduli abitativi provvisori, realizzati post terremoto e ormai completamente rimossi dal marzo 2017. "La fotosintesi clorofilliana è un processo fondametale che muove, da sempre, i cicli naturali di rigenerazione. Spesso lo si tende a dimenticare o lo si dà per scontato, ma il contributo che le essenze vegetali portano in un ecosistema è fondamentale, ancor più nei contesti urbanizzati, all'interno dei quali l'abbattimento di CO_2 in modo naturale diventa una delle prime forme di tutela ambientale: un singolo albero può assorbire fino a 150 kg di CO_2 all'anno e sequestrare carbonio dall'atmosfera, contribuendo così a mitigare il cambiamento climatico. All'interno del capoluogo, ma poi procederemo anche in ambito frazionale, sono già stati individuati oltre 71.000 mq di aree, che vedranno la realizzazione di bosco permanente, radure e "piantate" - a seconda della conformazione e dello sviluppo delle superfici - per oltre 6.000 alberi, che verranno messi a dimora e curati nella delicata fase di attecchimento. La piantumazione delle essenze va infatti progettata e curata, rispettando i sesti di impianto e seguendone la crescita in un ambiente, quello dell'asfalto e del suolo igroscopico della città, che non gli è congeniale" continua l'Assessore alla Qualità Urbana e Sviluppo Sostenibile. Si tratta quindi di un vero e proprio investimento per il futuro quello che intende operare il Comune, in quanto la presenza di aree verdi e boscate nel contesto urbano e periurbano contribuisce al riequilibrio climatico, all'assorbimento di anidride carbonica, all'abbattimento della polveri sottili oltre a fornire habitat, ciboe protezione ad altre piante e animali, arricchendo così la biodiversità urbana. È ormai supportato da vari riscontri scientifici il fatto che il trascorrere del tempo tra gli alberi, migliori la salute fisica e mentale, aumentando i livelli di energia, accelerando i tempi di recupero e diminuendo la pressione sanguigna e lo stress. Senza contare il valore, anche economico, prodotto dalla presenza di alberi ed aree verdi nel paesaggio cittadino, che può far aumentare il valore delle proprietà immobiliari del 20%". La riflessione dell'Assessore prosegue "Questa amministrazione è anche intenzionata a dar corso a un'operazione che rappresenterebbe, già da tempo, un obbligo di legge per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, rimasta finora inattuata, ovvero la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato o adottato nel comune e relativa redazione del così detto "bilancio arboreo" - per cui la Regione da oltre vent'anni mette a disposizione gratuitamente le piante da vivai forestali, che gestisce direttamente. Inoltre, dall'anno 2020, la Giunta si è prefissata di promuovere fattivamente la cultura degli alberi, attraverso il coinvolgimento delle scuole, di ogni ordine e grado, nella celebrazione della "Giornata dell'Albero" – il 21 novembre - anche attraverso attività, che consentano la fornitura gratuita di alberi." L'Assessore Budri conclude evidenziando anche che "La volontà è quella di mettere a sistema una vera e propria "strategia del verde urbano" che contemperi la manutenzione del patrimonio verde esistente, anche attraverso un'azione di censimento organinica e aggiornata secondo le più moderne tecnologie, la progettazione del verde futuro, con particolare attenzione ai contesti che necessitano di riqualificazione, e il collegamento funzionale delle stesse aree verdi a mezzo di ciclabili e percorsi per la mobilità dolce."

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2019
LEZIONE MAGISTRALE | ORE 11.00 – 13.00
AUDITORIUM RITA LEVI MONTALCINI
VIA 29 MAGGIO 4 | MIRANDOLA

ENERGIA E CLIMA: NUOVE SFIDE PER UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

L'evento si svolgerà a Mirandola, all'interno dell'iniziativa **Un Castello di Libri** e tratterà il tema del cambiamento climatico come sfida cruciale del nostro tempo, il legame fra clima ed energia è sottile e non sempre evidente, è quindi importante conoscere in quali ambiti è possibile risparmiare energia, e contribuire alla riduzione delle cause del riscaldamento globale.

Un castello DI LIBRI
vivere, fare, raccontare

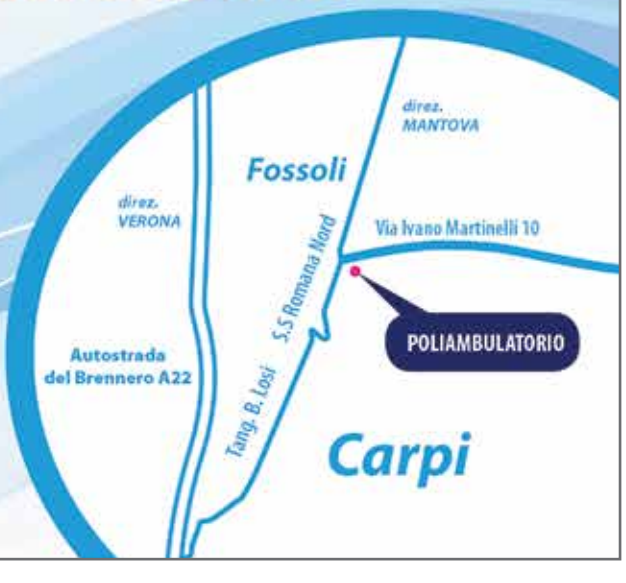
APERTURA DEI LAVORI
GIANLUCA AVELLA Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
LETIZIA BUDRI Vicesindaco Comune di Mirandola
ANNAMARIA RAGAZZI Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

CAMBIAMENTI CLIMATICI, SFIDE ED OPPORTUNITÀ
LUCA LOMBROSO meteorologo freelance e divulgatore ambientale

POLIAMBULATORIO PRIVATO ACCREDITATO S.S.N.
CITTÀ di CARPI

RISONANZA MAGNETICA APERTA OSTEOARTICOLARE

TOTALE ASSENZA DI CLAUSTROFOBIA
UNO STAFF DI RADIOLOGI AL TUO SERVIZIO TUTTI I GIORNI SENZA ATTESE
Il sistema di risonanza magnetica Esaote è dedicato allo studio delle articolazioni e offre immagini di altissima qualità del ginocchio, caviglia, piede, polso, mano e gomito.
Chiamaci allo 059 669393



Via Ivano Martinelli 10 - 41012 Fossoli di Carpi (MO)
Tel. 059-669393 (4 linee r.a.) - Fax 059-669368
www.poliambcittadicarpi.it - info@poliambcittadicarpi.it
facebook.com/PoliambulatorioCittaDiCarpi
Direzione Sanitaria **Dott. Marco Fregni** (Specialista in Psichiatria)

MIRANDOLA

L'evento, insieme alle Giornate di Primavera, ha totalizzato un milione di visitatori

Grande successo per le Giornate FAI d'Autunno

Oltre duemila persone hanno visitato Palazzo Magnanini di Mriandola e il Cimitero monumentale di Concordia

Anche quest'anno le Giornate FAI d'Autunno hanno registrato un grande successo grazie alla presenza di circa 2.200 visitatori per le aperture di Palazzo Magnanini a Mirandola e per l'ampliamento del Cimitero monumentale di Concordia, progettato dagli architetti **Cesare Leonardi** e **Franca Stagi**. L'impegno del Gruppo Fai Bassa Modenese, volto alla scoperta e alla conoscenza dei luoghi di interesse storico ed artistico del nostro territorio, prosegue con grande riscontro: infatti, nelle due giornate di apertura si è assistito al grande entusiasmo e al grande stupore dei visitatori di fronte alle bellissime decorazioni di Palazzo Magnanini, realizzate dall'importante artista carpigiano **Andrea Becchi**, mentre chi ha visitato l'ampliamento del cimitero di Concordia è rimasto piacevolmente sorpreso e ha potuto rendersi conto di come la Bassa Modenese possieda uno degli interventi di architettura moderna più interessanti di tutta la provincia di Modena, e auspichiamo che tale consapevolezza possa portare alla salvaguardia di questa struttura e alla divulgazione della conoscenza di questo interessante intervento architettonico. Tutto questo è stato possibile ancora una volta grazie all'impegno e all'entusiasmo dei volontari del Gruppo FAI Bassa Modenese e degli Apprendisti Ciceroni del Liceo dell'Istituto Luosi Pico di Mirandola, con i loro bravissimi insegnati. Inoltre, si ringraziano i proprietari di Palazzo Magnanini con i loro residenti, il Comune di Concordia sulla Secchia, il Comune di Mirandola, l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e l'Associazione addetti antincendio di Mirandola, che hanno reso possibile l'evento e che hanno supportato nell'organizzazione e nell'allestimento dei due siti. Un ringraziamento anche ai fotografi **Vanni Monelli** e **Marco Bizziocchi**, a **Carla Cremaschi**, agli storici locali, in particolar modo a **Disma Mantovani** e **Claudio Sgarbanti**, e a tutti coloro che hanno aiutato a realizzare questo evento. Le Giornate FAI, nell'edizione di quest'anno, organizzate a livello nazionale, hanno registrato 770.000 presenze nelle Giornate di Primavera e con l'evento autunnale appena concluso raggiungono oltre un milione di visitatori, affermandosi come il più grande evento di piazza italiano dedicato alla scoperta del patrimonio artistico e paesaggistico del nostro paese.

MIRANDOLA

Un ecografo di ultima generazione donato all'Azienda USL da "La Nostra Mirandola"

La generosità del territorio ancora una volta al servizio dei bisogni di salute dei cittadini. Nei giorni scorsi l'Associazione "La Nostra Mirandola" – cui va il ringraziamento dell'Azienda USL di Modena – ha donato un ecografo di ultima generazione per l'Ospedale di Mirandola. Lo strumento è già in funzione, a disposizione dell'Unità operativa di Endocrinologia guidata da **Gianpaolo Papi**, andando a migliorare ulteriormente la dotazione tecnologica del Santa Maria Bianca, a vantaggio di prevenzione e diagnosi precoce nella lotta alle patologie tiroidee. Ma non solo: lo strumento permette di potenziare l'attività del Team Accessi Venosi di Mirandola, per alleviare i fastidi e il disagio di prelievi e terapie venose ripetute cui deve sottoporsi chi necessita di trattamenti cronici o farmaci particolarmente irritanti.

"L'associazione, unitamente a tutti i cittadini che la sostengono – dichiara la presidente de La Nostra Mirandola **Nicoletta Arbizzi** – continua a donare perché crede ancora che l'Azienda USL e la Regione abbiano a cuore i cittadini mirandolesi e la Comunità, che è legata al suo ospedale".

La nuova attrezzatura, già a disposizione degli specialisti endocrinologi, permette di eseguire esami diagnostici sempre più accurati, come le ecografie della tiroide e delle paratiroidi utili a diagnosticare malattie infiammatorie o nodulari, e le ecografie del collo per rilevare l'eventuale presenza di linfonodi patologici. Grazie all'ottima definizione delle immagini e alle funzionalità innovative, con il nuovo ecografo è possibile inoltre eseguire l'elastografia, tecnica utile nella definizione del rischio ecografico di malignità dei noduli tiroidei, oltre a rappresentare un supporto indispensabile per gli specialisti nel corso dell'agoaspirato con ago sottile.

Grazie all'ecografo è inoltre possibile migliorare – rendendola "ecoguidata" – l'applicazione di cateteri venosi da parte del Team Accessi Venosi di Mirandola, così da visualizzare e dunque inserire le cannule su vene profonde non visibili ad occhio nudo o palpabili. Si favorisce in questo modo l'attuazione del piano terapeutico dei pazienti, con l'infusione di farmaci e soluzioni nutritive che se somministrate in vene di piccolo calibro e superficiali provocherebbero un grave danno al vaso rendendolo inutilizzabile. Il Team è per il Santa Maria Bianca un'importante esperienza di integrazione tra operatori sanitari, medici e infermieri, nata dalla volontà degli stessi professionisti, che hanno evidenziato la necessità di rispondere ad un bisogno sempre più incalzante delle persone ricoverate ed anche a domicilio. L'attività, iniziata a marzo 2015, permette di inserire circa 300 impianti l'anno, in crescita per l'aumento delle richieste.

MIRANDOLA

Grande presenza di pubblico per il classico appuntamento annuale ricco di avvenimenti

Si è svolta la tradizionale fiera di Francia Corta

Il Sindaco Alberto Greco sfila in corteo, tra le tante persone presenti, in costume d'epoca

Il tradizionale appuntamento annuale di Francia Corta - patrocinato dal Comune di Mirandola - quest'anno è stato ricco di avvenimenti oltre ad essere contrassegnato nel corso della due giorni da una presenza di pubblico che, nonostante le avverse condizioni meteo, non si registrava da anni. Molti infatti quelli che già nella giornata di sabato 16 novembre, hanno accompagnato "la corte" in corteo per il centro della città. Corte che, per l'occorrenza ha visto tra i suoi, anche il Sindaco **Alberto Greco**, sfilare insieme alla consorte, in abiti tradizionali. Per il primo cittadino infatti è stata l'occasione per partecipare in prima persona alla rievocazione storica, parecchio sentita dalla gente. Soprattutto, per ribadire il proprio impegno e quindi quello dell'amministrazione di essere presenti e vicini alla comunità mirandolese, in ogni momento.

Ogni anno la tradizione vuole che il Principe si accasi con una nuova Principessa e quest'anno è toccato a **Giada** meritevole del premio per la sua bellezza e per la simpatia mostrata in questi due giorni di festa. Come gli altri anni poi il Principe ha offerto il vin brulè e maltagliati con i fagioli, per scaldare e saziare, il popolo affamato.

Della ricorrenza sono state anche le majorettes della "Blue Stars" di San felice e la banda di Lavagno che hanno preceduto sabato il corteo con in testa il labaro, e tutti i dignitari di Francia Corta, Sindaco Greco compreso.

Infatti è stata una sorpresa per tanti, vedere in uno splendido costume d'epoca il primo cittadino accompagnato dalla bellissima "regina" al suo fianco. Non si ricorda a memoria d'uomo l'aver mai visto prima d'ora un Sindaco vestirsi in abiti di Francia Corta per la tradizionale festa di novembre.

Il nuovo Presidente della Società, **Elvino Castellazzi**, sottolinea che questo fatto straordinario è stato molto apprezzato dai presenti come pure le sue parole pronunciate dal palco. Fatto che si lega per altro anche con l'inedito pranzo di domenica dove alla tavola del principato si sono seduti e hanno mangiato insieme l'Amministrazione comunale precedente con quella attuale. Elvino Castellazzi poi ha voluto ringraziare tutti i partecipanti e i volontari che hanno distribuito i succulenti piatti preparati dai cucinieri di Francia Corta.

Tra i "cortigiani" presenti quest'anno alla parata si segnala, ovviamente in costume, il consigliere comunale **Fulvio Diazzi** con signora. Oltre a quella tradizionale di **Giuseppe Forte** - oggi Assessore alle Politiche economiche e Benessere sociale - quale "gran ciarlatano" ovvero speaker volontario, della manifestazione.

Nella giornata di domenica mattina si è svolta poi la 34a edizione della corsa non competitiva "Trofeo Francia Corta". Nel pomeriggio invece è stata la volta dello spettacolo del Corpo Bandistico con le majorettes di Lavagno. Quindi tutti ad ascoltare – e a ridere - il divertente sproloquio di Sandrone e della famiglia Pavironica, preceduto dal saluto di Mirandolina, maschera mirandolese, e chiuso da quello del Principe di Francia Corta.

Tanti come sempre i venditori ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia, così come i visitatori, componente fondamentale di une vento che non manca anzi aumenta la sua attrattività.

ELEZIONI REGIONALI

Elezioni Regionali il 26 gennaio 2020

L'Assemblea Regionale di cui gli elettori saranno chiamati al rinnovo, è formata da 50 consiglieri, compresi il presidente della Giunta regionale e il candidato alla carica di presidente della Giunta che si sarà posizionato al secondo posto.

Sulla base della normativa regionale, quattro sono i punti salienti della legge elettorale regionale:

tutti i candidati fanno parte di liste circoscrizionali provinciali, a eccezione del candidato presidente;

il sistema elettorale deve garantire insieme la governabilità e la rappresentanza delle minoranze;

le liste devono tenere conto della parità di genere all'interno delle istituzioni;

introduzione del limite di due mandati consecutivi per il presidente della Giunta.

Cosa prevede il sistema elettorale

Il sistema elettorale prevede che tutti i candidati alla carica di consigliere regionale siano inseriti in liste circoscrizionali provinciali collegate a un candidato presidente, che costituisce la lista circoscrizionale regionale. Si prevedono inoltre coalizioni di più liste collegate allo stesso presidente.

Quaranta dei 50 seggi previsti sono quindi assegnati nelle circoscrizioni provinciali

Per quanto riguarda la garanzia di governabilità e la rappresentanza delle minoranze, le liste che otterranno meno del 3 per cento dei voti validi non parteciperanno al riparto dei seggi, a meno che non siano collegate a un candidato presidente che abbia ottenuto almeno il 5 per cento dei voti.

A garantire la governabilità sarà il premio di maggioranza: la coalizione vincente, che otterrà un numero di seggi pari o inferiore a 24 sulla base del riparto proporzionale, avrà a disposizione, oltre al seggio del presidente, altri 9 seggi. Mentre ne otterrà solo 4 nel caso in cui ottenga un numero di seggi superiore a 24. In ogni caso, alla coalizione vincente saranno assegnati almeno 27 seggi, anche attraverso una riduzione del numero dei seggi attribuiti alle opposizioni, quando questa cifra non sia raggiunta neppure con il premio di maggioranza.

Relativamente alla parità di genere, nelle liste circoscrizionali provinciali dovranno essere rappresentati candidati di entrambi i generi in modo paritario, con lo scarto massimo di una unità in caso di numero dispari. Vi è inoltre il criterio della doppia preferenza di genere (già presente nelle recenti elezioni comunali): nel caso in cui l'elettore esprima due preferenze la seconda deve essere riferita a un candidato di genere diverso dal primo.

MIRANDOLA

Aprirà gli eventi il comune di Concordia e si chiuderà con la serata informativa a San Felice

La giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Tante iniziative organizzate dai comuni modenesi dell'Area Nord nella settimana dal 22 al 29 novembre

Il 25 novembre verrà celebrata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e, per l'occasione, i comuni modenesi dell'Area Nord hanno organizzato diverse iniziative che si protrarranno nel corso della settimana. Venerdì 22 novembre, alle ore 15.30 presso l'Auditorium della scuola secondaria di primo grado di Concordia sulla Secchia, si tratterà il tema con il Dott. **Fabio Roja**, l'Avvocato **Ada Odino** e la Dott.ssa **Emanuela Ori**. Domenica 24, alle ore 15.30 a Camposanto, si terrà l'inaugurazione della targa intitolata a **Jessica Filanti**, vittima di femminicidio. Alle 18.00, all'Auditorium di San Felice, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Signorina, lei è un maschio o una femmina?". Infine, alle 21.00 al teatro "Facchini" di Medolla, verrà proiettato il film "La vita invisibile di Euridice Gusmao". Lunedì 25, alle ore 10.00 nell'aula magna dell'ITS "Calvi" di Finale Emilia, sarà presentato il progetto "Difesa legittima sicura" con l'Avvocato **Roberto Parisi** e la campionessa mondiale di Ju Jitsu **Linda Ragazzi**. Alle 20.30, presso la sala Consiliare di Mirandola, verrà presentato il corso di autodifesa destinato alle donne. Nella sala Consiliare del Comune di San Possidonio alle 20.45, sarà presentata la mostra "Io donna: passione, emozione", a cura del circolo Fotografi Seriali. Martedì 26, alle ore 19.00 nella Biblioteca Comunale di Cavezzo, si esibirà il coro teatrale "Alla maniera patriarcale", della compagnia Serraglio di Baldan. Alle 20.30, alla Biblioteca di San Prospero, letture e brani musicali a cura dell'Associazione ricreativa culturale "La Clessidra". Mercoledì 27, alle ore 20.30 al teatro "Facchini" di Medolla, andrà in scenda "Non chiamarmi amore", perfromance per assolo di donna e musica a cura di Elisa Lolli. Infine, chiuderà il programma la serata informativa "#nemmenoconunfiore… l'amore non uccide" di venerdì 29 novembre, alle ore 20.30, al Palaround di San Felice.

MIRANDOLA

Presentato il progetto su Giovanni Pico rivolto alle scuole primarie e secondarie

Giovanni Pico della Mirandola e il suo pensiero filosofico: in un progetto, "Picosofia - Amico Pico", per la scuola secondaria e primaria. Sostenuto e voluto dal Comune di Mirandola, "per la sentita esigenza di diffondere la conoscenza del pensiero del più importante filosofo del nostro territorio, Giovanni Pico, un genio, un letterato, un esegeta." La presentazione alle scuole di ogni ordine e grado è avvenuta giovedì 14 novembre nella sala consiliare del Comune. Che cosa si fa di Pico nelle scuole? Cosa conoscono di lui gli studenti di Mirandola, al di là della sua famigerata memoria? Per diffondere la filosofia pichiana è necessario secondo l'Amministrazione comunale, pensare ad un modello didattico continuativo, diverso per ogni ordine di scuola. Sull'utilità dello studio, ma soprattutto delle pratiche della filosofia, ormai molti studiosi, psicologi, docenti concordano, soprattutto se introdotta fin dalla tenera età. Tuttavia nell'opinione comune, la parola "filosofia" evoca qualcosa di astruso e di lontano dalla vita. In realtà, essa è strettamente intrecciata con l'esistenza umana, al punto che, come affermava Platone, non si può essere uomini senza essere in qualche modo filosofi. Che cosa studia la filosofia? A che cosa serve? È inevitabile porsi tali interrogativi, così com'è utile cercare di fornire una risposta ad essi. Hegel diceva che si può imparare a nuotare, solo entrando in acqua. La filosofia è un continuo interrogarsi, su tutto: la vita, l'uomo, la natura, l'anima. Per decidere su cosa far lavorare i ragazzi, basta leggere il pensiero di Pico per trovare ispirazione, emergono così una serie di parole chiave su cui si può riflettere: dignità, concordia, verità… "Ogni anno – spiega **Marina Marchi** Assessore alla Cultura con delega all'Istruzione per il Comune di Mirandola - si prenderà in esame una parola, partendo dai testi stessi di Pico, per analizzarla, attualizzarla e farla propria, ogni ordine di scuole in modo appropriato. Si lavorerà con esperti e coi propri insegnanti. Si forniranno inoltre ai docenti tutti gli strumenti per portare avanti la ricerca". In supporto, per inquadrare la figura di Giovanni Pico, la sua famiglia, i 400 anni di storia della casata su Mirandola hanno dato la loro disponibilità ad approfondimenti storici, diverse associazioni culturali, da "La nostra Mirandola", il "Centro internazionale di studi Pichiani" e il "Gruppo studi Bassa Modenese". "Il progetto – riprende Marchi - si fonda sull'articolo 19 della Dichiarazione universale dei diritti umani, che richiama il «diritto alla libertà di opinione e di espressione». Sulla base di quanto si è detto, possiamo capire perché sia importante che questa disciplina costituisca un elemento fondamentale nella formazione della persona e venga di conseguenza studiata a scuola. Le ragioni della sua "utilità" sono parecchie: ogni età ha la sua filosofia che costituisce uno stimolo a riflettere in prima persona; lo studio della filosofia è utile per l'acquisizione di una mentalità critica, che insegni a interrogarsi su tutto, mettendoci in contatto con modi completamente differenti di concepire la realtà e obbligandoci a entrare, per così dire, nella mente degli altri. La filosofia può contribuire a produrre una forma mentis pluralistica ed empatica, in grado di "ascoltare" le ragioni del prossimo e di mettere in pratica una cultura del reciproco rispetto. Anno dopo anno, parola dopo parola, confronti su confronti, ragionamenti e dibattiti contribuiranno a lasciare, si spera, un seme nella cultura dei nostri ragazzi." All'interno del progetto Picosofia (per studenti delle scuole secondarie) e AmicoPico (per le scuole primarie) si organizzerà un evento conclusivo che farà diventare i ragazzi protagonisti assoluti. L'evento si svolgerà ogni anno il 24 febbraio, data di nascita di Giovanni Pico, al fine anche di ricordarla meglio.

POLIZIA LOCALE

Vania Franciosi nuovo Ispettore

Franciosi Vania operatore del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, ha ricevuto dal Comandante Dott. **Gianni Doni** i gradi di Ispettore a seguito di Concorso Pubblico.
La dottoressa Vania Franciosi è entrata nel luglio 2016 nella Polizia Municipale di Modena, quale vincitrice di concorso e, nel luglio 2019, è entrata in servizio, come agente di polizia locale, presso il Corpo Intercomunale dell'Unione dell'Area Nord, venendo nominata Ispettore a far data dal 4 novembre 2019, sempre a seguito di partecipazione a concorso pubblico.
Il 4 Novembre 2019 giorno della Festa delle Forze Armata il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord Dott. Gianni Doni, ha trasferito l'Ispettore Vania Franciosi al Presidio di Polizia Municipale di San Felice Sul Panaro, per iniziare il suo servizio di prima nomina, quale ufficiale di Polizia Locale.

MIRANDOLA

Il corso, che si svolgerà tutti i martedì sera, è riservato e gratuito per le donne residenti nel Comune di Mirandola

Dal 25 novembre corso gratuito di autodifesa

Lunedì 25 alle 20.30 nella Sala Consiliare del Municipio, si terrà l'evento "Impariamo a difenderci"

Corso gratuito e in programma tutti i martedì sera dalle 20 alle 21.30: appuntamento alla palestra Ondina Valla. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lunedì 25 novembre alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Municipio di Mirandola in via Giolitti 22, si svolgerà l'evento "Impariamo a difenderci". Verrà inoltre presentato un corso di autodifesa femminile, a partire dai 14 anni, gratuito per le donne residenti a Mirandola e diretto dagli insegnanti **Nicoletta Magnoni** (C.N. 5° dan karate - 2° liv. metodo globale autodifesa) e M° **Dino Ghelli** (C.N. 6° dan karate - 3° liv. metodo globale autodifesa). Organizzato dal Comune di Mirandola, il corso prenderà il via il 26 novembre e proseguirà, ogni martedì dalle 20 alle 21.30 presso la palestra Ondina Valla in via Fermi a Mirandola, fino al 26 maggio 2020. Per partecipare, saranno necessari il certificato medico per lo svolgimento di attività non agonistica e il tesseramento a FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) a fini assicurativi al costo annuale di 15 euro. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare Nicoletta Magnoni (Tel. 333/5052881), che ha così presentato il corso e i motivi per cui è stato organizzato: "È sempre stato un mio pallino. Non ci sono molti corsi in giro e in quelli che vengono svolti il livello non è alto. Già in passato ho cercato di offrire questo tipo di servizio, trovando però poco ascolto e molto disinteresse. Ringrazio la città di Mirandola perchè è la prima volta che un Comune si dimostra così disponibile, la giunta ha accolto molto bene l'iniziativa e la mozione è stata votata da tutti unanimemente senza nessuna distinzione politica. Cercheremo di aumentare la sicurezza e l'autostima della donna, aiutandola e rendendola più forte sotto diversi punti di vista. Metterò a disposizione i miei 35 anni di esperienza, con l'obiettivo di offrire un servizio importante e che serva veramente. Dino Ghelli, essendo un maestro di karate, si occuperà della parte tecnica, mentre io mi occuperò dell'aspetto psicologico ed empatico".

MIRANDOLA

Da novembre a marzo 2020, tanti appuntamenti per celebrare il poeta e scrittore italiano

Libri, voci e figure per i 100 anni di Gianni Rodari

Le classi di Mirandola potranno prenotarsi contattando la Biblioteca Eugenio Garin via email

Il perimetro dell'allegria, la superficie della libertà, il volume della felicità

Nel 2020 saranno passati 100 anni dalla nascita di **Gianni Rodari**, 56 dalla pubblicazione de "La freccia azzurra" e de "Il libro degli errori", e 47 dall'uscita della "Grammatica della fantasia" e de "I viaggi di Giovannino Perdigiorno." Una serie di ricorrenze per l'autore amato dai bimbi di tutti i tempi, compresi quelli di oggi che sono alla base di un progetto rivolto agli alunni della scuole primarie e secondarie mirandolesi "Libri voci figure per i 100 anni di Gianni Rodari" curato dalla Biblioteca "E. Garin", in collaborazione con il Comune di Mirandola e la cooperativa sociale Equilibri. Progetto che prevede però anche percorsi formativi per gli insegnanti, attività aperte a tutti i bimbi, scrittura creativa ed uno spettacolo. Si è già svolto, dal 12 al 15 novembre, il "Laboratorio di illustrazione" con **Vittoria Facchini** (premio Andersen 2006 come miglior illustratrice dell'anno) rivolto alle classi terze della scuola primaria. Sempre Vittoria Facchini, giovedì 14 novembre presso la biblioteca "E. Garin", ha tenuto il laboratorio per bambine e bambini dai 6 ai 10 anni "La palma della mano i datteri non fa… Illustrare mani e piedi rigogliosi con fantastica a volontà". Per le iniziative future, è possibile chiedere informazioni ed effettuare prenotazioni chiamando la Biblioteca "E. Garin" in via 29 Maggio al telefono 0535 29783/29778 o all'email biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it. Si proseguirà poi il 3, 4 e 6 dicembre prossimi con "Cascar nei libri a capofitto", per le classi prime della scuola secondaria, ripetuto dal 14 al 16 gennaio 2020 per le classi quinte della scuola primaria, entrambi tenuti da **Irene Catani**. **Chiara Carminati**, scrittrice e formatrice, vincitrice di numerosi premi letterari, coinvolgerà invece gli insegnanti di ogni ordine e grado martedì 21 gennaio, con un percorso formativo su "Esercizi di fantasia Parole e storie da coltivare da Rodari ai bambini". L'ultimo appuntamento è fissato per mercoledì 25 marzo 2020 con "La melodia delle parole: illustrazione del processo di scrittura creativa alla base di una performance musicale" (relazione di **Elena Bompani** della Fondazione Scuola di Musica Andreoli): un progetto di storytelling con i bambini che poi troverà una sua realizzazione sonora sotto la guida dell'insegnante; seguito – sempre nello stesso giorno - da "Idee Geniali", spettacolo dell'Orchestra Parlasuonando diretta dal M. **Alessandro Vanzini** su musiche del compositore **Alessandro Pivetti**. "Sono tante le date che ci riconducono a Rodari - afferma **Marina Marchi**, Assessore all'istruzione per il Comune di Mirandola – e si potrebbe continuare a dare i numeri, anche se servirebbero tantissimi anni per approfondire tutta l'opera di Rodari ed ancor di più per raccontarne la complessità, il valore culturale ed educativo. Quindi scegliamo di partire da un solo dato di fatto: al centro di tutta l'opera di Gianni Rodari ci sono i bambini e le bambine. C'è l'urgenza educativa di aiutarli a crescere come persone felici, solidali, critiche, in grado di interpretare la realtà e di trasformarla. Con questo progetto la biblioteca cercherà di offrire ai ragazzi esperienze significative passando dalle storie: storie che si leggono e si disegnano, che si guardano e che si ascoltano, storie che si fanno voce, musica e attraversano il corpo, tutto intero. Un percorso che prevede appunto quelle di Gianni Rodari, comprese poesie e filastrocche sue. Ma pure i libri e i versi di tanti altri autori ed autrici. Un coro di parole, o meglio una sinfonia di storie per festeggiare i 100 anni dalla sua nascita".

MIRANDOLA

1969-2019: 50 Anni a teatro

La Filarmonica Cittadina "Guglielmo Andreoli" è felice di poter invitare tutti voi alla mostra fotografica allestita per questo importante momento celebrativo. La mostra realizzata in collaborazione con l'associazione fotografica "il Monocolo" di Mirandola, sarà inaugurata sabato 30 novembre alle ore 15 presso il Foyer dell'Aula Magna "R.L. Montalcini" di Mirandola e rimarrà visitabile fino al 6 gennaio, nei momenti di apertura della sala. Visitando la mostra potrete vedere una selezione di scatti fotografici del tradizionale concerto di Natale,ma anche scatti tratti dal concerto di Primavera giunto oramai alla trentaseiesima edizione, e ripercorrere alcuni momenti di questi cinquant'anni di musica. L'evento anticipa il tradizionale Concerto degli auguri del 23 dicembre che quest'anno sarà davvero speciale. Per celebrare questo importante anniversario, nella serata del concerto ripercorreremo i momenti principali e le tappe fondamentali di questo appuntamento. Ci immergeremo nel passato per ricordare le caratteristiche delle prime edizioni, per poi arrivare agli anni più recenti sottolineando le innovazioni del fare musica e spettacolo. Vi aspettiamo quindi numerosi per festeggiare insieme alla nostra Filarmonica i primi 50 anni a Teatro.

Tipografia Litografia Malagoli s.r.l.

- Ogni tipo di stampato per Biomedicale
- Fogli e Libretti istruzione • Manualistica
- Depliant • Cataloghi • Libri • Moduli in continuo
- Stampati commerciali per linee aziendali
- Stampa etichette sagomate e in bobina
- Stampa banner in pvc • Stampa manifesti
- Progettazione Grafica • Stampa Digitale

DAL MESE DI NOVEMBRE È DISPONIBILE IL NUOVO SERVIZIO DI
SCANSIONE E DIGITALIZZAZIONE DI GRANDI FORMATI

Grazie alla tecnologia dello scanner Canon SmartLF SC 42E, il servizio di scansione grandi formati ti permette di digitalizzare documenti cartacei di larghezza fino a 106 cm. La scansione di documenti grandi non è mai stata così facile e alla portata di tutti.

Qualità fotografica e velocità di esecuzione altissima. Se hai la necessità di scansionare grandi formati (documenti antichi, progetti CAD, planimetrie, etc.) o digitalizzare documenti importanti e che devono essere conservati per lungo tempo, il nostro servizio ti permette di farlo alla massima qualità e in tempi rapidi. Otterrai così una copia in formato pdf del tuo documento cartaceo che potrai conservare per sempre.

VIA POSTA VECCHIA, 57
(di fianco alla Croce Blu)

41037 MIRANDOLA (MO) - **Tel. 0535.610458**
paolo@tipografiamalagolisrl.com - info@tipografiamalagolisrl.com
www.tipografiamalagolisrl.com

MIRANDOLA

Ripercorsi i lavori di recupero che hanno portato, dopo 7 anni dal sisma, alla riapertura della chiesa

Lions e Rotary Club, dentro al cantiere del "Duomo ritrovato"

Il numeroso pubblico presente ha ascoltato la relazione con interesse e, al termine, ha applaudito calorosamente l'Ing. Carfagni

Sono stati ripercorsi i lavori di recupero che hanno portato, dopo 7 anni dal sisma, alla riapertura della chiesa.

Al recente incontro congiunto tra Lions e Rotary Club Mirandola ha suscitato vivo interesse la dettagliata illustrazione, da parte dei progettisti Arch. **Carlo Blasi** e Ing. **Susanna Carfagni** dello Studio Comes di Architettura e Progettazione Opere Pubbliche di Firenze, dei lavori eseguiti per il recupero del Duomo, rimasto gravemente danneggiato a seguito del sisma del maggio 2012 e riaperto da poche settimane. Grazie all'ausilio di numerose immagini, la relatrice ha fornito agli intervenuti una chiara idea della notevole complessità dell'opera e del percorso seguito nella realizzazione, non più facilmente intuibili ora che il lavoro è stato concluso. Ospiti d'onore il Vescovo Emerito della Diocesi di Carpi Mons. **Francesco Cavina**, la Soprintendente ai Beni Artistici e Culturali dell'Emilia-Romagna Dott.ssa **Cristina Ambrosini**, il Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione della Diocesi di Carpi Ing. **Marco Soglia**, la Dott.ssa **Letizia Budri** in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, il parroco di Mirandola **Don Flavio Segalina** e i responsabili di Bottoli e Alchimia, le ditte capofila del cantiere. Nei loro saluti iniziali, i presidenti dei due club **Mauro Gabrielli** (Lions) e **Marco Gandini** (Rotary) hanno sottolineato come il terremoto abbia messo a dura prova il nostro territorio e il ritrovato senso di comunità è stato l'ingrediente segreto che ha reso possibile la messa in atto di un percorso di ricostruzione così efficace. È molto importante che ora edifici del patrimonio culturale, come il Duomo, vengano restituiti alla comunità, in quanto dimostrano la determinazione di tutti nel voler tornare a come si era prima del terremoto. Gabrielli e Gandini hanno altresì ricordato il finanziamento da parte dei due club nel restauro delle statue del Sacro Cuore di Gesù e della Madonna, collocate ora nelle navate laterali della chiesa. Nel successivo intervento, Mons. Cavina ha rilevato come una chiesa non sia solo un'opera d'arte, ma soprattutto un organismo vivente di cui tutti usufruiscono. Il Duomo è stato recuperato grazie ad un tenace lavoro di squadra, di cui lui stesso ha fatto parte e in cui si è molto discusso, a volte anche animosamente, sempre con l'obiettivo comune di realizzare un'opera ben riuscita, dotandola anche di qualche interessante aspetto innovativo. In riconoscimento del suo costante impegno per la ricostruzione del Duomo, il Rotary ha voluto ufficialmente conferire al Vescovo la "Paul Harris Fellow", massima onorificenza rotariana riservata a coloro che si sono particolarmente distinti per opere di servizio per il bene alla comunità. La Dott.ssa Budri ha poi espresso la soddisfazione dell'Amministrazione comunale nell'aver completato a fine ottobre il rilascio di tutti i 1300 MUDE presentati dai cittadini, mentre la Dott.ssa Ambrosini, Soprintendente ai Beni Artistici e Culturali, ha osservato come gli edifici storici danneggiati permettano lo studio approfondito di come essi furono realizzati, con quali materiali e con quali tecniche. Tutto ciò fa parte di quei valori immateriali che essi ci restituiscono. L'intervento dell'**Ing. Carfagni** è stato introdotto da un video inviato dall'**Arch. Blasi**, fondatore dello Studio Comes, assente perché impegnato a Parigi come responsabile della messa in sicurezza della Cattedrale di Notre Dame a seguito dell'incendio del maggio scorso. L'Arch. Blasi ha mostrato alcune immagini del problema che, con i tecnici francesi, si trova a dover fronteggiare, consistente nella demolizione del gigantesco ponteggio metallico che fasciava la guglia andata distrutta, ora rimasto pericolosamente sospeso in aria e privo di appoggi sicuri. Questo impegno di grandissima importanza a livello internazionale risuona come sigillo di assoluta qualità per il progetto del Duomo. L'Ing. Carfagni, quasi commuovendosi, ha esordito parlando della nostra chiesa come del "suo Duomo", dopo un lavoro per lei durato 7 anni con una presenza costante negli ultimi due in cui il cantiere è rimasto aperto. Ha ricordato che la scossa del 20 maggio 2012 procurò danni limitati, mentre quella del 29 maggio causò i guasti maggiori. Crollarono inoltre i tetti della navata centrale e di quella laterale sinistra, mentre la parte destra resistette. Per fortuna non crollarono i muri maestri e anche il tetto dell'abside rimase pressoché intatto, quello del presbiterio sopra l'altare maggiore era invece quasi completamente crollato. Le macerie della chiesa furono rimosse con mille precauzioni dai Vigili del Fuoco, stante la possibilità di ulteriori crolli e a seguito delle molte scosse minori che si susseguirono per mesi. In una situazione del genere fu necessario optare per una ricostruzione che dotasse la chiesa di coperture leggere per non gravare con pesi eccessivi sui muri portanti, costruiti con materiali scadenti e a basso tenore di malta. Dopo la costruzione di una copertura temporanea in legno per i soffitti crollati, per preservare l'interno della chiesa dalle intemperie, tutto rimase a lungo fermo in attesa delle autorizzazioni a procedere. Finalmente, il 28 settembre 2017 il cantiere partì. I lavori cominciarono sulla navata sinistra, che fu raddrizzata e stretta in una morsa che progressivamente la riportò alla verticalità. Le parti alte furono rifatte utilizzando i mattoni recuperati e mettendo in opera un graticcio leggero di elementi in legno e acciaio, esteso poi anche alla parte superiore della navata centrale e del presbiterio. Le parti crollate della facciata furono invece ricostruite secondo il disegno originale, con gli stessi fregi a foglia. Si procedette poi con le nuove coperture, con la realizzazione dapprima di travi in legno lamellare e poi di grandi portali in acciaio assemblati al suolo e sollevati all'altezza voluta. Tutto ciò è parte integrante del nuovo soffitto "leggero", che fornisce copertura all'edificio e nel contempo lega fra loro i muri verticali e la facciata, incrementando la resistenza ad un eventuale futuro terremoto (l'antisismicità attuale del Duomo è stata portata a livello del 60%). Si passò poi al montaggio delle cosiddette "vele", ossia le parti che avrebbero nascosto alla vista dal basso le sovrastanti travature. Questa è stata indubbiamente la fase più difficile dei lavori e discussa all'interno del cantiere, date le dimensioni non geometricamente perfette dei corpi della chiesa. Si scelse di sistemarle, mantenendo aperte delle intercapedini fra l'una e l'altra e coi muri laterali, tali da assorbire le irregolarità. Le vele ora sembrano sospese nel vuoto, ciascuna leggermente staccata da tutto il resto. Ciò può suscitare nell'osservatore perplessità che vengono, però, dissipate se si considera che questo è il compromesso raggiunto tra la scarsa precisione costruttiva di un edificio sorto più di 500 anni fa e la necessità di dotarlo di una copertura leggera che non appesantisca i muri maestri. Sono così volutamente evidenti le diversità tra la parte ricostruita e la navata di destra rimasta in originale: esse convivono però in modo tutto sommato armonioso. La chiesa, infine, è stata dotata di nuovi lampadari che ne aumentano la luminosità interna rispetto a prima del terremoto, presentando ora un campanile rinforzato e ricostruito nelle parti interne. Il numeroso pubblico presente ha ascoltato la relazione con attenzione e interesse. Al termine dell'incontro, ha inoltre tributato all'Ing. Carfagni un caloroso applauso di approvazione, segno evidente che il Duomo è stato del tutto… ritrovato.

Presenti nella foto - Da sx: F. Bottoli, Don F. Segalina, Dott.ssa C. Ambrosini, M. Gabrielli, Mons. F. Cavina, M. Gandini, Dott. ssa L. Budri e Ing. S. Carfagni.

MIRANDOLA

I mercatini solidali di Penso Positivo

Tutti i venerdì, a partire dal 15 novembre fino al 20 dicembre presso la sede di Penso Positivo ODV (Mirandola, via Gramsci 322), dalle 9.45 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 18.00, saranno aperti i mercatini solidali. Saranno in vendita abiti usati, bijoux, libri, articoli natalizi e tanto altro. Lo scopo è la raccolta di fondi da destinare alle iniziative di laboratorio ricreativo della stessa associazione.

MIRANDOLA

L'evento si è svolto mercoledì 2 ottobre presso l'Auditorium "Rita Levi Montalcini"

In anteprima il docufilm "Le storie dell'Arte: Giuseppe Menozzi"

Menozzi è un artista di fama internazionale che ha presentato mostre personali nelle più importanti città italiane ed estere

Nella serata di mercoledì 2 ottobre ha avuto luogo a Mirandola, presso l'Auditorium "Rita Levi Montalcini", la presentazione e la proiezione in anteprima nazionale del docufilm "Le storie dell'Arte: Giuseppe Menozzi", presentato da **Emanuela Morozzi** e **Paolo Coviello**, con la regia di Emanuela Morozzi e **Riccardo Canini**, Premio David di Donatello (2011), e prodotto da Artes Produzioni. L'iniziativa è stata patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord e dal Comune di Camposanto, paese in cui l'artista ha sempre vissuto e a cui è sempre stato legato. **Giuseppe Menozzi**, artista di fama internazionale, nel corso della sua carriera ha presentato mostre personali nelle più importanti città italiane ed estere tra le quali Praga, Londra, Berlino etc. e oltre oceano nello Stato del Rhode Island, negli Stati Uniti d'America. Sono da evidenziare l'importante mostra personale allestita presso il Parlamento Europeo a Bruxelles nel 2014 e la grande manifestazione dedicata a lui e voluta dal Vaticano nel 2018 all'interno delle splendide sale della cancelleria di Stato. Grazie alla maestria riconosciutagli nei maggiori cataloghi d'arte italiani, ha ricevuto nel 2014 il premio internazionale "Comunicare l'Europa" alla Camera dei Deputati. Nel corso della serata è stato proiettato il documentario avente ad oggetto la vita e le opere di Giuseppe Menozzi e che sarà presentato anche in importanti festival del cinema nazionali ed internazionali. All'interno dell'auditorium sono state esposte opere realizzate dall'artista e all'evento hanno partecipato diverse personalità di spicco del mondo dell'arte tra cui **Carlo Motta**, Responsabile Editoriale G. Mondadori Cairo Editore, **Giorgio Ramella** e **Alberto Moioli**, rispettivamente presidente e curatore dell'Enciclopedia d'Arte Italiana e **Alberto Diolaiuti**, curatore dell'Archivio Scatizzi. Inoltre, sono intervenuti l'Assessore regionale **Patrizio Bianchi**, il presidente del'UCMAN **Luca Prandini** e il Sindaco di Camposanto **Monja Zaniboni**. Nel corso della giornata, sono state svolte delle riprese da un'emittente televisiva umbra la quale, grazie al lavoro del giornalista **Roberto Mattioli** e di **Alessandro Mastrini**, ha realizzato un servizio televisivo intervistando Giuseppe Menozzi e riprendendo i risultati ottenuti grazie alla ricostruzione avvenuta dopo il sisma del 2012 in alcune aree dell'Area Nord.

MIRANDOLA

I corsi del progetto YOUng in ACTion

Nell'ambito del progetto YOUng in ACTion, finanziato dalla regione Emilia-Romagna e rivolto ai ragazzi dai 16 ai 30 anni, si svolgeranno diversi corsi. L'Associazione Sostegno DSA propone "Super Reading", corso di potenziamento tenuto dalla Dott.ssa **Emanuela Pedrinelli** della capacità di letture e comprensione, che avrà inizio il 25 novembre, dalle 18.30 alle 20.00, e si protrarrà tutti i lunedì fino al 27 gennaio 2020. Il costo è di € 60,00. Ogni giovedì dal 28 novembre al 12 dicembre, dalle 16.00 alle 18.00, si terrà il laboratorio di preparazione della pasta all'uovo, denominato "Mani in pasta", organizzato dall'Associazione Volontari Acquaragia. Quota di iscrizione € 5,00. A partire dal 30 novembre, dalle 14.00 alle 15.30, l'Associazione Giardino Botanico La Pica organizza "Dacci 1 taglio", corso introduttivo alla potatura di alberi e arbusti. Iscrizione € 30,00. Nel 2020 sono poi in programma altre iniziative come "Ogni goccia conta", il laboratorio di recitazione "Ciak si pensa", disegnare il mondo vegetale, il corso "Farm to fork" per conoscere l'agricoltura sociale e imparare a cucinare e la conferenza sui valori dello sport "Show your best". Per info scrivere a younginaction2019@gmail.com oppure chiamare il 3479992062.

AREA NORD

Abbandono e mancata differenziata

Dopo tanta informazione, troppo spesso vengono trovati abbandonati di fianco ai cassonetti dei rifiuti urbani e non, come: elettrodomestici, cartoni, sacchi, sportine, organico, plastica, vetro, scatolette metalliche, ecc… Si ricorda che le Guardie Ecologiche di Legambiente incaricate al controllo, se trovano all'interno elementi per risalire a chi ha abbandonato il rifiuto, faranno un verbale con una sanzione amministrativa.
L'obiettivo è contrastare l'abbandono dei rifiuti, verificare il loro corretto conferimento ed effettuare attività informative rivolte ai cittadini. Il servizio svolto dai volontari è per le Amministrazioni comunali un contributo importante, una rete di sentinelle attive sui temi ambientali, dell'educazione, del rispetto reciproco e della sostenibilità. Pertanto proseguiranno anche per il prossimo anno le attività di vigilanza e le relative sanzioni per chi non rispetta l'ambiente e il quieto vivere civile.

LUIGI MALAVASI
Guardie Ecologiche di Legambiente

AUTO carletti

Carletti Auto srl
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it

PEUGEOT CITROËN

MIRANDOLA

Gli appuntamenti si terranno venerdì 22 e sabato 23 novembre presso l'Auditorium "Rita Levi Montalcini"

"Un castello di libri", ecco la tredicesima edizione

Si tratta di un'occasione per una benefica seduta di esercizi di ascolto e di lettura con i libri come protagonisti

Un "Castello di libri" costituisce da anni una palestra per la mente. È un'occasione per una benefica seduta di esercizi di ascolto e di lettura che ha come indiscusso protagonista il libro. Esso ci parla e ci comunica, facendoci conoscere, pensare, riflettere e rilassare. I libri dialogano con ciascuno di noi e il colloquio è sempre diverso, comunque intimo e personale. Anche quest'anno i libri e i loro autori si presentano alla Città, in un variegato intreccio di temi ed argomenti, sempre senza tempo e senza confini. Come annotava Umberto Eco "Chi non legge, avrà vissuto una sola vita: la propria! Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito…"

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Ore 9.45 - Aula Magna Rita Levi Montalcini

Barbara Baraldi, "L'ultima notte di Aurora", Giunti editore.

Le ferite dell'anima sono le più difficili da risanare. Lo sa bene Aurora Scalviati, profiler in un commissariato della provincia emiliana con un doloroso passato alle spalle. Per questo ha accettato di raccontare la sua storia alla conferenza del professor Menni, tra i massimi esperti di disturbi post-traumatici. Ed è proprio qui che Aurora incontra una misteriosa ragazza dai lunghi capelli neri che le rivolge una singolare domanda: «Credi che si possa davvero uscire dal buio?». Un quesito che di lì a poco si trasforma in un testamento, perché la giovane si toglie la vita gettandosi dalla torre del palazzo, sotto gli occhi terrorizzati dei presenti.

Ore 11.00 - Aula Magna Rita Levi Montalcini

Luca Lombroso, "Ciao Fossili. Cambiamenti climatici, resilienza e futuro post carbon"

Il cambiamento climatico come sfida cruciale del nostro tempo, il legame fra clima ed energia è sottile e non sempre evidente è quindi importante conoscere in quali ambiti è possibile risparmiare energia, e vogliamo contribuire alla riduzione delle cause del riscaldamento globale.

Ore 18.00 - Aula Magna Rita Levi Montalcini

Chiara Frugoni, "Paradiso vista Inferno. Buon governo e tirannide nel Medioevo di Ambrogio Lorenzetti", Il Mulino editore

Nel Medioevo il diritto all'immagine appartiene soprattutto ai protagonisti del mondo religioso, della Chiesa come delle Sacre Scritture, o a grandi personaggi laici e famosi. Con gli affreschi di Palazzo Pubblico a Siena Ambrogio Lorenzetti ci propone una straordinaria novità, rappresentando gente comune, senza storia.. Nella prestigiosa Sala dei Nove i cittadini e i contadini senesi del tempo – siamo intorno al 1338 – vedono raffigurata una città orgogliosa dei suoi splendidi palazzi, una lieta e fertile campagna dove vecchi e giovani, donne e bambini, e poi artigiani, mercanti, nobili e intellettuali, contadini e pastori sono partecipi di una convivenza operosa e felice.Dove invece ognuno tende al bene proprio ecco infuriare un corteo nefasto: anarchia, violenza, distruzione, soprusi, guerra. Un capitolo vivo di storia medievale, ma non solo: additando il pericolo della Tirannide e le sue conseguenze, questo grande manifesto politico ha parlato a tutte le epoche.

SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Aula Magna Rita Levi Montalcini

Gianumberto Accinelli, "Le voci della natura", Piemme editore

Esiste un mondo delle meraviglie vicinissimo a noi, anche se quasi invisibile, abitato da piccoli esseri capaci di fare grandi cose: cambiare l'esito di importanti battaglie, proteggere il verde del pianeta, uccidere con il più potente dei veleni e per scoprirlo basta fare una passeggiata in un prato. La sentite? La natura vi sta già raccontando le sue storie. La natura infatti parla. Ronza, sussurra, striscia, schiocca, frinisce, soffia. Si trasforma, si evolve e si difende, e in questo modo si racconta e ci mostra la sua straordinaria complessità. Un libro popolato di racconti, riportati dalla voce di un vero e proprio cantastorie della natura, ci accompagna dal giardino di casa, agli inverni gelidi della Siberia, dalle celle di un alveare alle grandi foreste pluviali..

Ore 16.00 - Aula Magna Rita Levi Montalcini

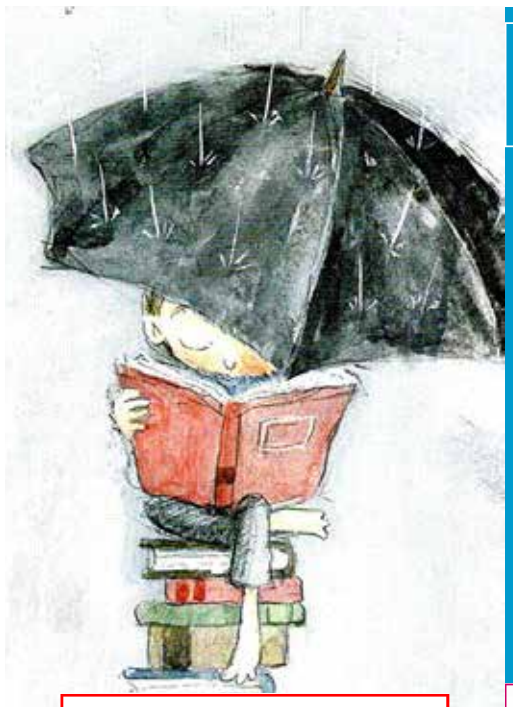
Gino Vignali, "La notte rosa", Soferino editore

Sei feriti in una rissa, quattro ubriachi ripescati in mare, solo tre scomparsi: un grande successo per la polizia di Rimini dato che la Notte Rosa, il Capodanno estivo della Riviera che richiama in città migliaia di persone, nella prima sera poteva fare molti più danni. Ma il sollievo di Costanza Confalonieri Bonnet e della sua squadra dura poche ore, il tempo di registrare un'altra scomparsa: quella della madrina della serata di chiusura, Giulia Ginevra Mancini, la fashion blogger più famosa d'Italia, fidanzata del campione di moto Gp Malcolm «the Eagle» Piccinelli, gloria locale oltre che nazionale….

Ore 17.30 - Aula Magna Rita Levi Montalcini

Stefano Pivato, "Storia sociale della bicicletta", Il Mulino editore

Indispensabile nella vita contemporanea, strumento di svago e di lavoro, simbolo di libertà: la bicicletta ha 150 anni e non li dimostra. Ci ha accompagnato dentro la prima modernità industriale, ha cambiato lo stile di vita di uomini e donne. Una marcia vincente ma non priva di ostacoli: ai suoi inizi essa infatti parve un attentato alla pudicizia femminile, una minaccia alla dignità dei sacerdoti cui ne fu proibito l'utilizzo, persino un incentivo alla criminalità, dando luogo a dibattiti accaniti e grotteschi. Una storia straordinaria, che attraversa tutte le vicende del Novecento, dalle guerre alla Resistenza, alla ricostruzione che s'incarnò nei trionfi di Coppi e Bartali, per giungere ai giorni nostri che vedono ormai nella bicicletta il mezzo d'elezione della nuova sensibilità ambientalista.



UN *CASTELLO* DI LIBRI

22 e 23 Novembre 2019

- 13° Edizione -

Mirandola (MO)

COMUNE DI MIRANDOLA

VENERDI' 22 NOVEMBRE 2019

Aula Magna "Rita Levi Montalcini"
Via 29 Maggio n. 4 - Mirandola (MO)

Ore 9.45 - **Barbara Baraldi**
L'ultima notte di Aurora
Giunti Editore

Ore 11.00 - **Luca Lombroso**
Ciao fossili
Cambiamenti climatici: resilienza e futuro post carbon
Artestampa
In collaborazione con **AESS - Modena**
Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Ore 18.00 - **Chiara Frugoni**
Paradiso vista Inferno
Buon governo e tirannide nel Medioevo di Ambrogio Lorenzetti
Il Mulino

SABATO 23 NOVEMBRE 2019

Aula Magna "Rita Levi Montalcini"
Via 29 Maggio n. 4 - Mirandola (MO)

Ore 11.00 - **Gianumberto Accinelli**
Le voci della natura
Gli insetti raccontano il mondo
Edizioni Piemme

Ore 16.00- **Gino Vignali**
La notte rosa
Soferino

Ore 17.30 - **Stefano Pivato**
Storia sociale della bicicletta
Il Mulino

Per informazioni:
Comune di Mirandola - Ufficio Cultura
Via Giolitti 22 - 41037 Mirandola (MO)
Tel. 0535/29782 - 29624 - cultura@comune.mirandola.mo.it

CONCORDIA

La cerimonia si è svolta a Madrid in occasione della conferenza annuale di COGEN Europe

Cpl Concordia vince l'oscar europeo della cogenerazione

I rappresentanti dell'azienda hanno ricevuto il "COGEN Europe 2019 Recognition Award" nella categoria "Market Development"

CPL Concordia prima in Europa grazie all'impianto di trigenerazione realizzato per Automobili Lamborghini SpA a servizio dello stabilimento produttivo di Sant'Agata Bolognese.

Si è svolta a Madrid la cerimonia di consegna dei "Recognition Awards" in occasione della Conferenza Annuale di COGEN Europe dal tema "Cogenerazione: calore ed elettricità efficienti e puliti per il futuro energetico sostenibile dell'Europa". I rappresentanti di CPL Concordia e di Automobili Lamborghini SpA hanno ricevuto congiuntamente il premio "COGEN Europe 2019 Recognition Award" nella categoria "Market Development (organization)".

Nella motivazione del riconoscimento si sottolinea "il contributo rilevante" dato dal progetto di cogenerazione CPL-Automobili Lamborghini "al miglioramento, alla crescita e alla promozione del mercato della cogenerazione in Europa". COGEN Europe, l'associazione Europea di promozione della cogenerazione, si è espressa attraverso una giuria qualificata composta da professionisti dell'industria, della politica e da ricercatori con vasta competenza nel settore cogenerazione ed energia.

"Il riconoscimento di COGEN Europe, premiando un ambizioso e prestigioso progetto realizzato in sinergia tra aziende leader del territorio emiliano, valorizza oltre 30 anni di attività di CPL Concordia e l'importante know how sviluppato nella cogenerazione, rendendoci particolarmente orgogliosi", ha commentato ritirando il premio il Direttore Generale di CPL **Pierluigi Capelli**, presente alla serata insieme al Direttore Commerciale **Rosario Calandruccio** in rappresentanza della multiservizi modenese.

Il progetto che ha suscitato il plauso dei giurati di COGEN Europe si compone di due elementi: un impianto di trigenerazione composto da due moduli di cogenerazione alimentati a gas metano per produrre calore ed elettricità accoppiati a due assorbitori per il raffrescamento; una rete di teleriscaldamento di 6 km che collega lo stabilimento Lamborghini ad un impianto di sfruttamento energetico di biogas attraverso la cogenerazione. Grazie all'energia prodotta dall'impianto di trigenerazione e a quella recuperata dal teleriscaldamento alimentato da fonte rinnovabile, lo scorso anno Automobili Lamborghini SpA ha coperto il 34% del fabbisogno energetico aziendale realizzando un importante saving energetico di oltre 1,4 Ktep di energia primaria risparmiata ed evitando l'emissione in atmosfera di oltre 1.000 tonnellate di CO_2 equivalenti.

Il ricorso alla cogenerazione ha inoltre contribuito in maniera sostanziale al raggiungimento da parte di Automobili Lamborghini, come prima azienda al mondo, della certificazione CO_2 neutrale tramite il programma "Carbon Neutrality" di DNV GL. CPL Concordia e Automobili Lamborghini SpA credono fortemente nella sostenibilità ambientale, adottando quotidianamente le direttive e la filosofia alla base di standard internazionali quali le ISO 14001 e 50001.

AREA NORD

Auser Cavezzo e Aimag partner della raccolta dei tappi di sughero

Nell'Area Nord procede senza sosta la raccolta dei tappi di sughero. Ricordiamo che a Giugno 2019 ne abbiamo consegnati ben 1060 kg. Si tratta di materiale prezioso e facilmente riciclabile che diversamente sarebbe destinato alla discarica. Si chiederà il cittadino: ma dove vengono stoccati tutti i tappi in attesa di partire per il riciclo? Non sembra, ma sacco dopo sacco i quantitativi raccolti crescono a dismisura e serve spazio per poterli accatastare. D'ora in poi tutti i tappi raccolti nell'Area Nord dalle scuole Primarie, dai Municipi, dall'ASP e dalla Cooperativa sociale "Domus Assistenza", saranno ritirati dai volontari di Auser Cavezzo per poi essere stoccati in appositi carrellati forniti da Aimag presso il "Mercatino del riuso" di Cavezzo in via Concordia n°110. Il CEAS "La Raganella" ideatore del progetto, intende pertanto ringraziare Aimag ed i volontari di Auser Cavezzo che presteranno il loro tempo per rendere questa raccolta sempre più efficiente, anche nella gestione dei punti di stoccaggio, elemento da non trascurare.

Ricordiamo inoltre a chi avrà cura e interesse di leggere questo articolo che raccogliendo i tappi di sughero si contribuisce a diffondere l'Obiettivo Mondiale n° 12 "Consumo e produzione responsabili" dell'Agenda 2030. Questa Agenda contiene un ricco programma sulla base dei 17 obiettivi Mondiali che le Nazioni Unite ci chiedono di raggiungere entro il 2030 per una maggiore tutela della salute delle persone, degli animali, dell'ambiente e tanto altro ancora. Il sughero raccolto segue un percorso di riciclo che lo eleva a materiale prezioso nella bioedilizia mentre ad associazioni di volontariato viene riconosciuto un contributo per finanziare progetti di ricerca e assistenza ai malati di leucemia. Per info: CEAS "La Raganella" 0535 29724, 29713.

MEDOLLA

Grande successo per la serata del 7 novembre sulla prevenzione del tumore al seno

"Hey bellezza! Storie di bisturi, pillole e sorrisi!"

Con i dott. Loschi, Mazza e Toesca si è parlato di approccio alla malattia oncologica e immagine corporea

Grande successo per la serata "Hey bellezza! Storie di bisturi, pillole e sorrisi", svoltasi a Medolla giovedì 7 novembre. L'appuntamento, dedicato alla prevenzione contro il tumore al seno, ha visto la partecipazione di oltre 140 persone, in gran parte donne, giunte per ascoltare le parole dell'Oncologa Manuelita Mazza, del Chirurgo Senologo **Antonio Toesca** e di **Pietro Loschi**, specializzato in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica.

Lo svolgimento del convegno ha seguito quelle che sono le fasi del percorso medico, ovvero diagnosi e decisione delle terapie, rimozione chirurgica del tumore e ricostruzione.

La prima ad intervenire è stata quindi l'Oncologa **Manuelita Mazza** che, seppur assente, attraverso video che la vedono protagonista, è riuscita a raccontare il suo lavoro e la storia di una paziente. "La vita del dottore non è facile – ha raccontato la Dott.sa Mazza – per il paziente l'oncologo rappresenta prima la malattia, poi la cura e quindi la speranza. A volte però il medico rappresenta anche la delusione." Una specializzazione difficile quella scelta dalla dottoressa Mazza che, ammette, difficilmente riesce a mantenere la giusta distanza con le pazienti, delle quali il più delle volte diventa amica. L'alleanza fra medico e paziente, infatti, fa parte della terapia che, afferma l'Oncologa, "non deve essere la prima preoccupazioni delle pazienti. Le donne malate devono interessarsi in primis alla qualità della propria vita, non solo alla malattia e alle cure."

Al termine dei video è intervenuto il Senologo Antonio Toesca che ha innanzitutto spiegato a che punto interviene la sua figura, ovvero quando è il momento di operare, di decidere cosa e quanto rimuovere. In Italia sono stati 373.000 i tumori diagnosticati nel 2018, il 48% dei quali nelle donne, 52.300 al seno. Dal 1980 al 2018 la curabilità di tali tumori è passata dal 70% al 91%, questo grazie alla prevenzione. Sono due i tipi di prevenzione possibili: la primaria, volta alla rimozione delle cause della malattia, quindi attraverso un corretto stile di vita, e la secondaria che limita gli effetti della malattia attraverso la diagnosi precoce. Nonostante i grandi passi in avanti fatti dalla medicina, sia in termini di diagnostici, sia in termini di terapie, spesso è necessario intervenire chirurgicamente e qui entra in azione Antonio Toesca, uno dei massimi esperti di mastectomia robotica. L'intervento del Senologo, che rimuove, spesso viene fatto insieme a quello del Chirurgo Plastico, che ricostruisce. Per questo nel corso della serata la sintonia tra i dottori Toesca e Loschi è stata palpabile, i due infatti da anni svolgono operazioni che dipendono l'una dall'altra e che quindi vanno studiate a tavolino, a partire dalle incisioni da fare. "Bisogna metterci il cuore", con queste parole Loschi e Toesca hanno colpito la platea che ha potuto scoprire quali siano i risultati della chirurgia moderna, dalla rimozione alla ricostruzione, ma che ha soprattutto capito cosa significa avere intorno un'equipe che non pensa solo alla rimozione del tumore, ma alla qualità di vita del paziente.

Al culmine della serata, quindi nella fase di Chiurgia Ricostruttiva, di competenza del dottor Pietro Loschi, sono state proiettate immagini che hanno chiarito quali siano gli effetti di un seno ricostruito su una donna appena uscita dalla malattia. Non si tratta più di bellezza pura e semplice, si tratta di riappropriarsi del proprio corpo e della propria identità, si tratta di piacersi di nuovo, di riconoscersi. Nel corso della serata, il dottor Pietro Loschi e il Senologo Antonio Toesca, attraverso storie raccontate col sorriso, hanno fatto capire ai 140 presenti, che il loro lavoro non è togliere il tumore dal seno, ma togliere la malattia dalla testa delle pazienti, per rendere la loro vita bella come prima, se non di più.

MATILDE SGARBI

VOLONTARIATO

"Natale Insieme" con la Consulta

Martedì 3 dicembre, alle ore 19.30 presso Villa Fondo Tagliata di Mirandola, si terrà la cena della solidarietà "Natale Insieme", organizzata dalla Consulta del Volontariato.
Per la partecipazione è richiesto un contributo e sarà possibile acquistare il biglietto d'ingresso presso la sede della Consulta, situata in via Castelfidardo 40, nei seguenti giorni: sabato 23 e 30 novembre dalle 10.00 alle 12.00 oppure giovedì 28 e venerdì 29 dalle 17.00 alle 19.00.
La prenotazione alla cena è effettiva solamente dopo il pagamento ed il ritiro del biglietto che dovrà essere presentato all'ingresso la sera della cena.
Non sono accettate prenotazione telefoniche.

VOCI IN...COMUNE - FINALE

Entusiasmo per il Progetto Erasmus alle medie

Ha preso il via lunedì 7 ottobre, presso la Scuola Media di Finale Emilia, la settimana Erasmus, progetto di interscambio tra gli istituti di varie nazionalità. Il Sindaco ha salutato con grande entusiasmo e partecipazione gli studenti provenienti da Ungheria, Spagna e Polonia che hanno portato con sé la propria cultura e le proprie tradizioni. Durante la permanenza sono stati organizzati workshop sulle nuove tecnologie e competenze digitali per un'immersione totale nel ventunesimo secolo, ove le tecniche e le scienze corrono talmente veloci da richiedere continui aggiornamenti. L'informatica ha avuto rilievo anche sul versante delle pari opportunità, all'interno delle quali offre particolari vantaggi agli studenti con difficoltà. Docenti ed insegnanti hanno imparato ad usare tre diverse piattaforme per creare storie interattive, animazioni e siti web, oltre ad aver approfondito le lingue con particolare riferimento all'inglese. Uno scambio di metodi di insegnamento rispetto alla tecnologia che apre le frontiere alle abilità d'insegnamento e le menti giovani a nuove esperienze.

offerta per il mercato libero

tracce.com

passa a

GAS&LUCE

l'energia che mette tutti d'accordo

BLOCCHI IL PREZZO
della componente energia
del gas e dell'energia elettrica

FORNITORE UNICO, DOPPIA TRANQUILLITÀ
gestisci entrambe le utenze nel modo
più comodo, veloce e sicuro

ZERO SORPRESE
eviti gli aumenti del mercato
e risparmi in bolletta

TUTTA L'AFFIDABILITÀ SINERGAS
il servizio clienti sempre vicino a te con sportelli
sul territorio, numero verde, online e app

Chiama il numero verde
800 038 083

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Scopri tutte le offerte
per il mercato libero su
www.sinergas.it

L'INDICATORE
Speciale Concordia s/S

RISPARMIO ENERGETICO

La ditta incaricata dovrà concludere i lavori entro la primavera del 2020

In arrivo le nuove luci a led per Concordia

Saranno sostituiti con la tecnologia led 148 punti luce comunali per un risparmio energetico annuo di 20.000 Kw

Sono stati aggiudicati i lavori di implementazione dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione per estendere la tecnologia a Led su 148 punti luce nel territorio comunale. Questo intervento di riqualificazione si integra con quello già realizzato nel 2017, quando furono sostituiti con la tecnologia a Led le armature di 500 punti luce.

La sostituzione delle lampade interesserà il capoluogo e le frazioni seguendo il criterio della espansione delle zone a luce bianca eliminando i vetusti corpi illuminanti a luce gialla caratterizzati da una scarsa qualità illuminante e un alto consumo energetico. La ditta incaricata dovrà conludere i lavori entro la primavera del 2020.

L'investimento per questo intervento di riqualificazione della pubblica illuminazione è di 50.000 € e consentirà un abbattimento totale della potenza installata su tutto il territorio del 40% per un risparmio energetico annuo pari a 20.833 kWh. Il minor approvigionamento energetico determina un risparmio economico annuo calcolato in 3.500 €, che si stima possano raggiungere i 20.000 € nel 2025 alla scadenza del contratto con la ditta che gestisce la pubblica illuminazione.

"Le risorse derivanti dal risparmio economico raggiunto potranno essere investite in successivi interventi di efficientamento energetico per proseguire nella sostituzione di ulteriori 80 punti luce in altre aree frazionali, aggiungendo quindi un ulteriore risparmio di circa 9mila €, afferma l'Assessore all'ambiente e politiche energetiche **Marco Ferrari**. Si concretizzano così le nostre prime azioni in ambito di efficienza energetica. La nuova amministrazione ha un'alta attenzione non solo al risparmio economico, ma anche a quello energetico per la sostenibilità ambientale - conclude l'Assessore Ferrari - e ci fa piacere rendere pubblico questo investimento proprio nella giornata del Friday for future per contrastare i cambiamenti climatici."

AMBIENTE

Concordia plastic free

Municipio e scuole di Concordia saranno plastic free. È l'obiettivo che AIMAG, in occasione del suo 50esimo compleanno, vuole perseguire fornendo ai Comuni e alle scuole del bacino borracce attraverso le quali eliminare le bottigliette di plastica monouso.

Nei 21 comuni del bacino AIMAG sono presenti oltre 22.000 ragazze e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di I° grado, e dotare loro di borracce consentirà solo nei 200 giorni di scuola di evitare fino a 4.400.000 bottigliette d'acqua ad ogni anno scolastico. Saranno forniti di borraccia anche sindaci, giunte, consigli comunali e dipendenti delle pubbliche amministrazione e questo, unitamente alla diffusione dell'utilizzo di caraffe per gli incontri pubblici, permetterà di evitare oltre 880.000 bottigliette monouso ogni anno.

La consegna delle borracce sarà accompagnata da una campagna di sensibilizzazione e da attività formative rivolte agli studenti e realizzate in collaborazione con il Centro di educazione ambientale "La Raganella" per promuovere comportamenti virtuosi rispetto all'utilizzo di acqua ed energia e alla riduzione della produzione di rifiuti.

L'iniziativa di AIMAG è fortemente sostenuta dal Comune di Concordia, che già oggi è ai vertici in Regione fra i comuni 'ricicloni' e con questo progetto vuole promuovere nelle nuove generazioni comportamenti virtuosi per ridurre alla fonte la produzione di rifiuti.

Le borracce saranno distribuite a cura di AIMAG appena concluse le gare d'appalto per l'aggiudicazione delle forniture.

EVENTI

Giornata dell'albero

Il 21 Novembre ricorre la "Giornata nazionale degli Alberi", istituita nel 2013 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. In questa occasione l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il CEAS "La Raganella" e Pro Loco Concordia, ha organizzato una serie di iniziative per promuovere la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione degli alberi.

EVENTI

L'evento si terrà, alle ore 15.30, presso l'Auditorium della scuola secondaria di primo grado

Violenza contro le donne, azioni a difesa delle vittime

Convegno venerdì 22 novembre a Concordia in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

L'Associazione Donne in centro, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, promuove per venerdì 22 novembre 2019 alle ore 15.30 presso l'auditorium della scuola secondaria di I° grado il convegno "Violenza contro le Donne. Azioni a difesa delle vittime".

Porteranno i saluti **Lucia Bocchi**, Avvocata e Segretaria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena e **Anna Martinelli**, Avvocata e Vicepresidente dell'Associazione Donne in Centro.

Intervengono **Fabio Roia**, Presidente Sezione Autonoma Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, **Ada Odino**, Avvocata penalista del Foro di Milano, **Emanuela Ori**, Dirigente Polizia di Stato della Questura di Mirandola.

Seguirà buffet con il contributo di Coop Alleanza 3.0.

Il convegno è patrocinato dal Comune di Concordia e dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

SOSTEGNO ECONOMICO

Nido, tariffe ridotte del 50%

Più della metà dei bambini frequentanti il nido avrà la tariffa ridotta grazie al contributo regionale. A Concordia sono 23 gli utenti con tariffa agevolta

Nella seduta della Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord del 29 Ottobre 2019 è stata approvata l'adesione al progetto "Al nido con la Regione", finalizzato alla riduzione delle tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2019/2020 nei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro e San Prospero a favore delle famiglie con attestazione ISEE fino a € 26.000,00.

Dei 400 utenti dei nostri servizi, 212 sono i beneficiari della misura regionale, distinti come segue:

Camposanto 9
Concordia sulla Secchia 23
Medolla 37
Mirandola 73
San Felice sul Panaro 35
San Prospero 35

Il contributo regionale assegnato all'Unione, pari ad € 228.266,54, consentirà di applicare la riduzione del 50% della tariffa mensile a ciascuno attribuita con riferimento al modulo orario scelto e all'attestazione ISEE presentata.

L'agevolazione, che avrà decorrenza da Ottobre 2019 e si concluderà a Giugno 2020, potrà essere estesa anche ad eventuali futuri utenti, se in possesso del previsto requisito economico.

TEATRO

L'evento andrà in scena, alle ore 18.00, presso la Sala Polivalente di Via della Protezione Civile

"Fa Lento. Giacomo Puccini, il destino di un genio"

Il 22 dicembre gli auguri dell'Amministrazione comunale con uno spettacolo di RadioTeatro

A Concordia sulla Secchia, domenica 22 dicembre alle ore 18.00, presso la Sala Polivalente di Via della Protezione Civile il doppiatore **Luca Violini** ed il soprano Rosa Sorice, accompagnata al pianoforte da **Davide Caprari**, porteranno in scena, lo spettacolo di RadioTeatro "Fa Lento. Giacomo Puccini, il destino di un genio" con la consulenza letteraria e musicale di **Paolo Logli**.

Un "falento" così veniva definito dallo zio Giacomo Puccini, giovane rampollo di quattro generazioni di musicisti di cappella, che non amava la strada che per tradizione familiare gli veniva apparecchiata.

Non che non amasse la musica in sé, ma non amava le sue implicazioni, la vita che gli avrebbe regalato, non amava l'immagine di sé come maestro di cappella.

Per giunta non amava l'idea di suonare in chiesa, ma preferiva alle novene e ai canti liturgici la compagnia dei tipi da osteria, il vino, le carte, le signorine facili.

"Fa Lento" è questa storia: anzi, queste due storie. La storia di un uomo che avrebbe voluto fuggire dalla musica, ma che dalla musica fu catturato e lanciato in orbita, molto più su di quanto avesse mai immaginato. E la storia dello stesso uomo, e del suo disperato bisogno di continuare a conquistare, per rispondere a qualche oscura domanda del cuore, o forse solo per non avere mai incontrato, nella realtà, la donna che in fondo ha sempre sognato, Liù. La dolce, devota, adorante serva di Turandot, la regina sanguinaria che tanto assomiglia a Elvira, sua moglie, donna anaffettiva, tagliente, sprezzante nei confronti del suo talento, che in un qualche senso lui cerca disperatamente di sedurre per tutta la vita.

È probabilmente Liù, l'unica donna che Giacomo abbia amato davvero, probabilmente perché non esiste nella realtà ed è lui stesso che l'ha pensata e disegnata esattamente come la voleva.

Una donna amata tanto intensamente da morire, lui stesso, nell'attimo esatto in cui la sua creatura moriva nella sua ultima opera. Giacomo Puccini muore infatti terminando la scena di Turandot che descrive la morte di Liù.

"Fa Lento" è quindi un viaggio attraverso la vicenda umana e sentimentale di Puccini, ed il pretesto per cogliere come si collocano, in tutto quel tourbillon di donne e di macchine di grossa cilindrata, e di successi internazionali, e di grandi temi, le opere immortali che tutto il mondo ci invidia.

Insomma, un appuntamento da non perdere.

L'ingresso è gratuito.

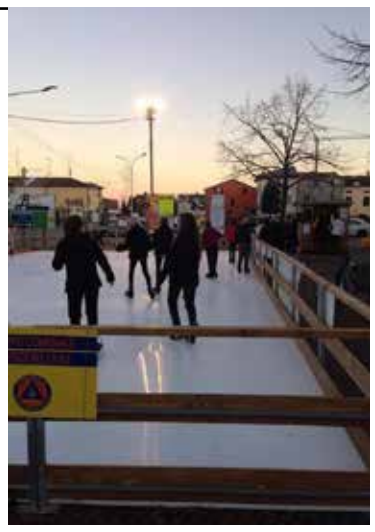
A seguire l'Amministrazione comunale offrirà ai presenti un aperitivo per augurare a tutti Buon Natale!

INIZIATIVE

Dal 7 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 c'è "Concordia on ice"

Il Natale a Concordia anche quest'anno sarà sul ghiaccio: dal 7 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 in Piazza Roma sarà allestita una pista di pattinaggio su ghiaccio per grandi e piccini! Il noleggio sul posto dei pattini consentirà a tutti di cimentarsi nel tradizionale sport invernale.

La pista sarà gestita dall'AVIS in collaborazione con Proloco, I fiol d'la schifosa, Plaia d'en Fossa, associazione "Girasole", Anspi San Massimo di Fossa, Comitato genitori scuola elementare "R. Gasparini", Eay e MusicAnima. L'attrazione è realizzata con il contributo del Comune di Concordia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola l'incasso è destinato a sostenere le attività delle associazioni promotrici.



DOMENICA 1° DICEMBRE ore 17.00
Sala Polivalente - via della Protezione Civile

In occasione del centenario della nascita di Gianni Rodari

Il viaggio di Giovannino

uno spettacolo per famiglie con bambini a partire dai 5 anni

tratto da "Le avventure di Giovannino Perdigiorno" di Gianni Rodari
ideazione, testi e regia Alessandro Larocca e Andrea Ruberti
con **Andrea Ruberti**
produzione COMPAGNIA ANDREA RUBERTI

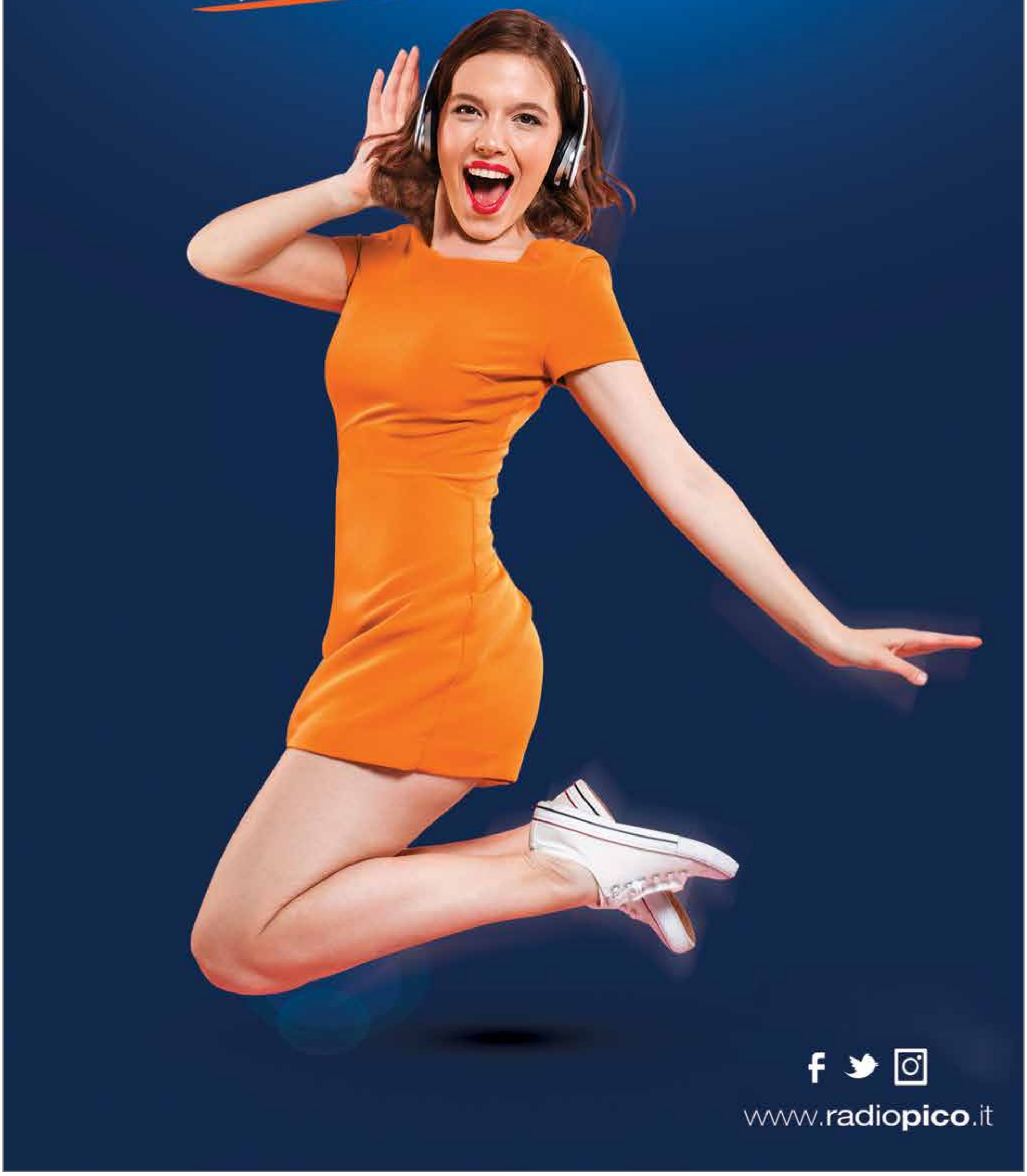
Giovannino Perdigiorno è un grande viaggiatore: viaggia in automobile, in moto, in monopattino, a piedi, in aeroplano, viaggia in dirigibile, col carrettino a mano, con il treno diretto e con l'accelerato, ma un paese perfetto non l'ha ancora trovato..." . Giovannino cerca un paese perfetto dove gli errori non esistono e viaggia, attraversando paesi fantastici, incontrando persone di razze diverse, che hanno nasi a forma di pipa o che rimbalzano come palle di gomma, che vivono nei frigoriferi o in case di cioccolata. Ogni volta impara qualcosa e capisce che l'esperienza del viaggio è più importante di qualsiasi perfezione, perché ti fa crescere. Impara che nel viaggio tutto è compreso, anche l'errore, e quando si sbaglia è un po' come cadere... un buon viaggiatore trova sempre la forza di rialzarsi e proseguire nel suo cammino. ***Il viaggio di Giovannino*** è uno spettacolo poetico e divertente che, attraverso la narrazione e le clownerie, accompagna i bambini nelle filastrocche di Rodari: un'immersione totale nella fantasia, dove il viaggio rappresenta una vera e propria esperienza di vita, nella quale l'incontro con chi è diverso da noi è visto come occasione preziosa per aprirsi a nuove identità e culture.

Ingresso libero

RADIO PICO

La radio dei tuoi

Momenti Speciali



www.radiopico.it

MIRANDOLA

Scuole e asili del territorio hanno organizzato diverse iniziative per celebrare la giornata

30° anniversario dalla convenzione dei diritti dell'infanzia

Gli eventi si chiuderanno sabato 23 novembre con diverse letture presso la Biblioteca "Eugenio Garin"

Il 14 dicembre 1954, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite raccomandò a tutti i Paesi di istituire la Giornata Universale del Bambino, da osservare come giorno di fratellanza e comprensione tra i bambini in tutto il mondo. L'ONU suggerì inoltre di incoraggiare, nella stessa giornata, la promozione degli ideali e degli obiettivi dello Statuto delle Nazioni Unite e del benessere dei bambini del mondo. La data scelta fu quella del 20 novembre, il giorno in cui l'Assemblea adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

La Convenzione, che è il trattato internazionale sui diritti umani più ampiamente riconosciuto, stabilisce una serie di diritti dei bambini, tra questi: il diritto alla vita, alla salute, all'istruzione e al gioco, così come il diritto alla famiglia, alla protezione dalla violenza, alla non discriminazione e all'ascolto della loro opinione.

"Moltissime le iniziative che hanno avuto luogo a Mirandola in occasione della Giornata, tanti appuntamenti ci sono stati e ci saranno a Mirandola dal 18 fino al 23 novembre, per celebrare la trentesima "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". A darne notizia è l'Assessore alla cultura ed innovazione, Prof.ssa **Marina Marchi**. Attraverso video, giochi, laboratori creativi, in alcuni casi anche con i genitori, i piccoli cittadini si sono avvicinati al significato della convenzione e all'importanza di garantire i diritti a tutti i bambini e a tutti gli adolescenti del mondo. Un momento particolare è stato quello in cui i bambini della scuola dell'infanzia Sergio Neri hanno fatto visita alla casa del Comune il 20 novembre e hanno conosciuto il Sindaco Alberto Greco. Il Sindaco ha voluto sottolineare che i bambini vanno tutelati e protetti, quindi devono avere dei diritti, ma come cittadini devono anche avere dei doveri, che possono garantire la vita in comunità, nel pieno rispetto delle regole e degli altri.

In alcune scuole (scuola dell'infanzia paritaria Santa Maria ad Nives, la scuola paritaria F.Budri di Mortizzuolo e la scuola paritaria Don Riccardo Adani) è stato creato una albero, dove ogni bambino ha potuto appendere un foglietto con il proprio nome o un pensiero, o un ricordo dell'esperienza appena vissuta. Al Nido Il Paese dei Balocchi si sono tenuti laboratori per realizzare bottiglie sonore, oppure per creare il cuscino della nanna, o ancora il teatrino giapponese. Al Nido La civetta invece si sono sbizzarriti in laboratori di manipolazione per conoscere gli alimenti, come nella scuola dell'infanzia statale Collodi con il progetto "con le mani in pasta", laboratorio di cucina. Ricordiamo inoltre che sabato 23 novembre alle ore 10,30 si svolgeranno presso la Biblioteca Eugenio Garin letture a cura dei Volontari Nati per Leggere sul tema "Il mondo è tuo".

"Gli educatori di tutte le scuole del nostro territorio sono riusciti a mettere in piedi numerose iniziative per promuovere i diritti dell'infanzia. Questa settimana non deve avere solo una finalità celebrativa. Deve servire e rimanere soprattutto ai bambini e ai ragazzi. Per loro deve essere l'occasione per comprendere l'importante eredità lasciata dall'Onu, una convenzione che tutela i loro diritti, nel nostro contesto sociale, ma deve costituire anche un momento di riflessione per gli adulti" prosegue l'Assessore Marchi.

Durante le prime fasi del suo sviluppo, l'individuo ha bisogno di cure, vicinanza, sostegno per poter crescere positivamente e l'adulto si deve prendere cura del piccolo, rispettando i suoi diritti. Non dimentichiamo che i bambini di oggi saranno gli adulti di domani. Se doniamo un'infanzia felice ad un bambino, egli potrà diventare un adulto responsabile, capace di relazionarsi in modo positivo con se stesso e con gli altri.

FILASTROCCA DEL BAMBINO FUTURO

Sono un bambino, sono il tuo dono
Prima non c'ero e adesso ci sono
Sono il domani, dalle tue mani
Devi difendermi con le tue mani
Sono il futuro, sono arrivato
E sono qui perché tu mi hai chiamato
Come sarà l'orizzonte che tracci
Dipende da come mi abbracci

Bruno Tognolini

MIRANDOLA

"Seminare futuro"

"Seminare Futuro", a Mirandola una serie di incontri su clima e cittadinanza attiva. Il servizio politiche giovanili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il circolo Aquaragia e gli istituti secondari Galilei e Luosi, organizza una serie di eventi dedicati al clima e alla cittadinanza attiva. Il cambiamento climatico, i rischi per l'uomo e come fronteggiare l'emergenza sono i temi che verranno affrontati nelle serate del 5 e 19 dicembre presso il circolo "Aquaragia" in via D. Pietri 15, mentre l'iniziativa sulla cittadinanza attiva come strumento per migliorare la comunità e se stessi è prevista per il 10 dicembre presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini in via 29 Maggio 4. Tali eventi sono i primi di una serie di incontri dedicati agli adolescenti e ai giovani che continueranno nel 2020, e ai quali collaboreranno anche il terzo settore e le istituzioni del territorio.

MIRANDOLA

Dai giovanissimi agli adulti, un'estate di avventure, giochi, spirito di comunità e condivisione

I campi estivi degli scout del Mirandola 1, in cartolina

"Brevi ma intensi, mettono alla prova di fronte a limiti e debolezze, che si superano insieme"

I più piccini, lupetti e coccinelle, hanno tra gli 8 e gli 11 anni e frequentano classi tra la terza e la quinta elementare. Poi ci sono esploratori e guide, fino ai 16 anni, seguiti da rover e scolte, dai 17 ai 21. E infine la comunità capi, formata da 25 adulti e 3 assistenti ecclesiastici. "In tutto oggi il gruppo Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) del Mirandola 1 segue 180 tra ragazzi e ragazze, ed è in attività del 1946", racconta la capo gruppo **Maria Grazia Rizzatti**. E insieme a **Matteo Vezzali**, con cui condivide il ruolo, spiega: "Svolgiamo attività educative con metodologie che riprendono i princìpi e i valori definiti dal fondatore del movimento, **Baden Powell**. Attraverso il gioco, l'avventura, il servizio, la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria e lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale, lo scautismo punta a educare e accompagnare nella crescita i giovani".

Uno dei momenti più importanti dell'anno scoutistico è il campo estivo, in cui ogni gruppo – con modalità consone all'età – affronta il tema dell'esplorazione, dell'avventura, del gioco e della condivisione. Ed ecco come ciascun gruppo ricorda questi momenti della scorsa estate.

Lupetti e coccinelle

"Dal 4 all'11 agosto i nostri giovanissimi lupetti e coccinelle si sono trovati insieme per vivere le vacanze di Branco e Cerchio. Ospiti in una splendida casa di epoca matildica, nel piccolo borgo di Toano in provincia di Reggio Emilia, abbiamo conosciuto Iron man, Hulk, Captain Marvel e gli altri Avengers per salvare il mondo dalla terribile minaccia di distruzione mondiale di Thanos. Nelle nostre cacce e nei nostri voli abbiamo avuto l'occasione di degustare uno dei prodotti di eccellenza della nostra regione: il Parmigiano Reggiano. Il gentilissimo signor Mario ci ha aperto le porte del suo magazzino per mostrarci ben 400 forme di formaggio.

Dopo un lungo peregrinare, gli impavidi lupetti e coccinelle hanno continuato a combattere dimostrandosi valorosi e – tra cene a tema, balli di gruppo e ricerche di pietre dell'infinito – sono riusciti a riportare la legge ai leader Akela e Arcanda. Ma le avventure non finiscono di certo qui, e un nuovo anno è già iniziato: bentornato a chi già c'era e benvenuto a chi è appena arrivato".

Esploratori e guide

"I reparti Madonnina, Croce del sud e Tramontana hanno vissuto un bellissimo campo sull'appennino modenese. È stata un'esperienza breve ma intensa, in cui i ragazzi e le ragazze hanno dimostrato la loro bravura nelle costruzioni, hanno saputo ricreare specialità culinarie di varie parti del mondo, hanno esplorato i dintorni concedendosi anche un bagno nel fiume e infine hanno aiutato Jack Sparrow a scegliere il nuovo Re dei pirati, lottando con coraggio."

Rover e scolte

"Dal 27 al 30 giugno il Noviziato Cassiopea ha concluso l'anno scout con la tradizionale Route Estiva. Quattro giorni intensi sulla Via degli Dei, da Bologna a Firenze. Quattro giorni di caldo, di sudore e di fatica, ma soprattutto di comunità e di condivisione. Certo, non sempre è stato facile arrivare alla meta, perché a volte la strada ci ha messo di fronte ai nostri limiti e alle nostre debolezze. Ma insieme – come fa una comunità – li abbiamo superati, ci siamo guardati negli occhi e siamo andati avanti. Nei sorrisi di questi ragazzi c'è tutto quello che serve per poter sperare in un mondo migliore. Nella giornata di sabato 29 giugno a Fiesole, in provincia di Firenze, siamo stati ospitati dalle Suore missionarie francescane del Verbo incarnato, con quell'accoglienza e quel moto di speranza che contraddistingue il loro operato. Il Clan Santa Chiara, invece, quest'anno ha affrontato i numerosi scalini della costiera Amalfitana. Tra un sorso di limonata e un tuffo nel mare cristallino, la fatica non ci ha impedito di assaporare i bellissimi paesaggi e la grande ospitalità di questa terra meravigliosa."

GIANLUCA DOTTI

Promozione rinnovata fino al 31/12/19

PUOI AVERE DI PIÙ CON MENO

VELUX®

BAGNO
COMPLETO
€ 969,00 IVA ESCLUSA

L'OFFERTA COMPRENDE LA FORNITURA DI:
- piastrelle pavimento e rivestimento 30mq;
- sanitari: wc, bidet, lavabo, piatto doccia 80x80;
- miscelatori lavabo e bidet.

MATERIALI DI 1ª SCELTA
E ATTUALE PRODUZIONE

SOSTITUISCI
I TUOI VECCHI
LUCERNARI

Rivolgiti a noi per la sostituzione
e ti offriremo un servizio "chiavi in mano"
professionale e garantito.

Scopri la linea VELUX INTEGRA

fino al 31.12.2019

DETRAZIONE FISCALE 50%
per la sostituzione di una
vecchia finestra per tetti

MARTINELLI ARTE CERAMICA
MARTINELLI HOME
1957 2017 60 sessantanni non per caso
martinelli idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it

SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30

STORIA LOCALE

Maria Frassinesi di dedicò agli inizi del '900 al teatro diventando la più abile trasformista italiana

Un progetto cinematrografico per la trasformista Fatima Miris

Nel 1903, a Bologna, conobbe Leopoldo Fregoli e si presentò a lui volendo imitare il suo lavoro di camaleonte teatrale

Maria Frassinesi, nata nel 1882, in arte **Fatima Miris**, si dedicò agli inizi del 900 al teatro diventando la più abile trasformista italiana del suo tempo. Conobbe a Bologna nel 1903 **Leopoldo Fregoli** e si presentò a lui volendo imitare il suo lavoro di camaleonte teatrale. Si spostò e navigò continuamente attraverso i contenenti facendo rappresentazioni in tutto il mondo: America del nord e del sud, Australia, Nuova Zelanda, Austria, Inghilterra, Spagna, Francia, Senegal ed Egitto. All'inizio del secolo nasce lo spettacolo di varietà, in piccoli teatri che sembrano bomboniere, con numeri artistici fra la canzonetta e il monologo per ampliarsi successivamente con l'inserimento della macchietta, con numeri di balletto, prestidigitazione, trasformismo e altro ancora. In questo ambiente Fatima si inserisce perfettamente e rimane innamorata del teatro per tutta la vita.

Nella sua splendida villa posta tra Mirandola e San Giacomo Roncole, quella ora in evoluto stato di restauro dei lavori, denominata Villa Frassinesi, che un tempo era facente parte della "Personala", decorata in modo impeccabile in stile liberty, spesso con i tanti amici che la seguivano e l'amavano per la sua splendida arte teatrale, organizzava feste private dove si esibiva anche dopo aver abbandonato le scene nel 1932. Il salone delle feste era veramente sfarzoso, gli affreschi del bolognese Alberghini destavano stupore per la loro bellezza, mobili, quadri di famosi personaggi e oggetti rendevano l'ambiente come Fatima vide nei paesi che visitò durante le proprie tournèe nel mondo. Una importante monografia del 2017 scritta da Livio Marazzi "Fatima Miris. Vent'anni di trasformismo per le vie del mondo." edita da AL BARNARDON ne traccia il percorso teatrale e familiare. Sono 375 pagine con metodiche descrizioni suddivise per argomento in modo cronologico e illustrate a colori con tantissime immagini della trasformista mirandolese che sono tratte da quanto la famiglia, ora residente a Roma, è riuscita a conservare dalla scomparsa dell'artista avvenuta a Bologna nel 1954. Si vorrebbe ora aggiungere una pagina di notizie al volume avendo lo scrivente, appassionato collezionista di tutto lo scibile di Mirandola, rinvenuto da poco un paio di foto e un documento inedito che riguarda Fatima. La foto di Fatima, con collana e orecchini, in abito da scena riccamente adornato di pietre tipicamente in stile liberty ci pare inedita e rappresenta la femminilità dell'attrice mentre la seconda in abito maschile rende merito all'artista per il suo modo femminista di vivere la vita contro le tradizioni del tempo che vedevano la donna soggiogata all'uomo. In entrambe le foto è sempre sorridente perché contenta del proprio lavoro e della propria vita. E gli onori non le mancavano e neppure gli spasimanti, che come confermano alcune lettere nella collezione "Picus degli Sgarbanti", le inviavano mazzi di rose, inviti a cena e oltre. Già nel 2015 scrissi, sul sito AL BARNARDON, un breve cenno su un accanito ammiratore della "divina Fatima", noto giornalista, critico letterario, commentatore politico e deputato politico per la destra. Nello stesso brevissimo testo compare anche una lettera, datata 6 luglio 1914, nella quale il direttore della testata "Film ", Corriere settimanale dei Cinematografi di Napoli, si rallegra per i suoi successi transoceanici, spera di vederla in un prossimo suo passaggio in Alta Italia e vorrebbe spingerla in un progetto cinematografico.

La recente acquisizione di un'altra lettera datata Napoli 29/7/1914 e scritta a macchina sulla stessa carta intestata della precedente e con note manoscritte confidenziali in fine, conferma l'idea che Fatima volesse essere indirizzata alla carriera cinematografica. È da notare l'intestazione "Fatima Miris Cavezzo" in quanto la posta di Villa Frassinesi veniva smistata dall'ufficio postale di Cavezzo. A quel tempo i film erano ancora muti dato che solo nel 1926 si fecero le prime prove per quelli sonori. Il progetto nel quale si voleva indurre Fatima era dunque per un film muto dove la trasformista avrebbe potuto cambiare di abito tantissime volte dato che si sarebbero eliminati gli spezzoni superflui. L'unica richiesta sarebbe stata quella di dover dare l'esclusività alla Casa proponente e di non eseguire nulla di simile per le concorrenti. Il progetto credo non sia mai andato in porto in quanto lo scrivente nulla ha ritrovato, fra i vecchi film di quel periodo, riguardante l'artista mirandolese. Molto probabilmente amava esibirsi nelle scene di teatro dove tutte le sere viveva una storia nuova, e l'ultima riga manoscritta della lettera ne dà conferma: "Lo diceva anche Macchiavelli: il Principe poche volte sa comprendere dove veramente debba essere la sua felicità".

CLAUDIO SGARBANTI

"film"
Corriere settimanale dei Cinematografi
NAPOLI - Via Santa Lucia, 24

Napoli 29/7/1914

Signorina Fatima Miris

Cavezzo

Di ritorno a Napoli trovo la pregiata vostra dell'11 corr. e sono

MIRANDOLA

L'importanza di impegnarsi attivamente per la propria comunità

Prosegue la rubrica del Servizio Civile con **Irene Polacchini**: "Ho ventisei anni, abito a Mirandola e svolgo Servizio Civile nella Biblioteca Comunale di Cavezzo. In aprile mi sono laureata in Editoria e Giornalismo all'Università di Verona e prima di concludere gli studi, non avendo ancora prospettive sicure di fronte a me, ho pensato di intraprendere l'esperienza del Servizio Civile con il progetto Giovani in rete, che mi avrebbe poi impegnata per un anno. Inizialmente ho partecipato al bando di selezione mirando a inserirmi in un ambiente di lavoro inerente al mio percorso di studi e che potesse farmi acquisire più conoscenze specifiche. Avevo già avuto modo infatti di conoscere e apprezzare la realtà della Biblioteca di Cavezzo grazie allo stage universitario svolto poco più di un anno prima. Nella realtà si è rivelato fin da subito essere molto di più. Ho avuto modo infatti di conoscere persone nuove e scoprire nuovi ambiti e attività che non immaginavo potessero interessarmi, come la letteratura per bambini e le iniziative "Nati per Leggere". In biblioteca abbiamo potuto organizzare eventi culturali, come la rassegna "Contro i pregiudizi di genere letterario: come non giudicare mai un libro dalle apparenze" svolta in collaborazione con il Punto Einaudi di Modena in cui, per il primo appuntamento, ho avuto il piacere di intervistare la scrittrice Ester Viola e che, per il secondo appuntamento, in programma il 3 dicembre alle ore 18.30, vedrà protagonista lo scrittore Andrea Vitali che presenterà il suo ultimo libro. Posso dunque affermare che il Servizio Civile mi ha aiutato a crescere e a migliorare le mie capacità dal punto di vista personale e relazionale, facendomi capire l'importanza di impegnarsi attivamente per la propria comunità. È una preziosa opportunità da cogliere al volo e da non lasciarsi scappare!".

VOCI IN...COMUNE - FINALE

La finalità è quella di promuovere un nuovo modo di fare auto-compostaggio

Progetto "A Tutto Compost", a dicembre due incontri con la cittadinanza

Il progetto è giunto secondo nella graduatoria ATERSIR

Il Comune di Finale Emilia ha partecipato al bando 2019 ATERSIR – Agenzia Servizi idrici e Rifiuti, per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, finanziato con Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015. Il progetto, denominato "A Tutto Compost", è giunto secondo nella graduatoria ATERSIR, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna per una quota pari al 60%, e si pone come finalità quelle di promuovere un nuovo modo di fare auto-compostaggio e, più in generale, di stimolare la cultura sul giardino sostenibile. "A Tutto Compost" prevede la fornitura gratuita di compostiere rotanti e un servizio di triturazione a domicilio delle ramaglie e potature, in via sperimentale a 20 famiglie. Gli aspetti culturali legati ad una visione di riduzione dei rifiuti, oltre a quelli promozionali e descritti nel progetto, verranno condivisi con la cittadinanza in due incontri pubblici organizzati nelle date (entrambe alle ore 20.45) di mercoledì 4 dicembre presso la sala ideattiva di Massa Finalese in Piazza Caduti della Liberta 3 e giovedì 5 dicembre presso la sala consiliare (MAF) di Finale Emilia in Viale della Rinascita 6.

VOCI IN...COMUNE - FINALE

"I Finalesi non si arrendono"

In primo luogo credo sia giusto fare chiarezza: quella che si vuole aprire nel nostro territorio non è una discarica tradizionale, di quelle che eravamo abituati a conoscere e destinate a raccogliere i rifiuti solidi urbani. Oggi questi rifiuti vengono inviati agli inceneritori. È invece una discarica di rifiuti speciali, una delle più grandi non dell'Emilia Romagna ma dell'intero Nord-Italia. Quindi, la comunità finalese sarà chiamata e costretta dalla Regione a sopportare un notevole disagio ambientale che non riguarda i nostri cittadini. Il nostro territorio, che si trova in un contesto problematico (le zone più inquinate del mondo sono tre, tra le quali la Pianura Padana), ha già dovuto sopportare diversi insediamenti "limite" e si vede colpito da questa nuova criticità. Ci era stato detto che sarebbe stato sufficiente un nostro diniego urbanistico per fermare questo progetto, che nessuno si sarebbe opposto e che c'era la fila dei comuni disposti a prendersi questo impianto e i relativi contributi economici per il "disagio ambientale", orrenda terminologia con la quale si baratta la salute in cambio di denaro. Il Consiglio comunale dichiarò il suo NO, ma la Regione ha successivamente detto che per un progetto di queste dimensioni, che è di rilevanza regionale, il nostro no conta zero. Le carte sono andate avanti fino a riuscire ad ottenere il benestare della Conferenza dei Servizi. Come Amministrazione abbiamo incaricato un noto studio legale bolognese specializzato in materia ambientale che ha prodotto un ricorso al TAR, ampio, approfondito ed articolato che disamina con attenzione tutte le motivazioni tecniche: urbanistiche, idrauliche, sismiche. La discussione in tribunale inizierà il prossimo dicembre e, allo stato attuale, non sappiamo ovviamente come si pronuncerà. Adesso siamo obbligati ad attendere l'esito di quella sentenza, ma fanno bene i Comitati a tenere alta l'attenzione dei cittadini sul problema. Occorrono segnali di rivolta e di ribellione contro questo sopruso che viene compiuto sulla nostra pelle. Per queste ragioni è chiaro che non ci faremo intimidire o lusingare, ma ci batteremo fino alle estreme conseguenze.

Ass. Gianluca Borgatti

VOCI IN...COMUNE - FINALE

Ampliamento del magazzino comunale

Il 29 ottobre, la Regione Emilia Romagna ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle autorimesse presso il magazzino comunale di via Rosselli. Attualmente è in preparazione la gara per l'affidamento dei lavori, si conta di pubblicarla entro metà novembre.

Le autorimesse permetteranno l'ampliamento del parco mezzi comunali, soprattutto quelli della squadra cantonieri, consentendo una migliore gestione delle manutenzioni sul territorio comunale.

Il Sindaco
Sandro Palazzi

VOCI IN...COMUNE - MEDOLLA

Grande successo per la festa di Halloween

Si sta per chiudere, con la fine del 2019, il ventesimo anno di attività di Scuola Viva APS, che è ben lieta di confermare il bilancio positivo della festa di Halloween, tenutasi a Medolla proprio lo scorso 31 ottobre. Per l'evento, il parco comunale di Via Genova si è trasformato in un percorso emozionante per grandi e piccini animato da un'atmosfera serena e giocosa. Le varie attrazioni proposte con entusiasmo e creatività dai volontari di Scuola Viva APS, tra le quali "Il Tunnel della Paura", hanno riscontrato un grande successo di pubblico. È doveroso da parte dell'Associazione ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento patrocinato dal Comune di Medolla. Tra le Associazioni, che hanno partecipato con grande impegno e disponibilità, un ringraziamento particolare è dedicato ad AVIS Medolla, Consulta Giovani Medolla, Nati per Leggere Emilia-Romagna e Vespa Club Medolla. Lo spirito di collaborazione è giunto oltre i confini associativi e molti esercizi commerciali ed aziende del territorio hanno messo a disposizione gratuitamente risorse materiali e competenze professionali per il raggiungimento di un risultato che, senza il contributo di tutti, non sarebbe stato altrettanto positivo. I proventi della festa saranno impiegati per un progetto dedicato a bambini e ragazzi delle scuole di Medolla e alle loro famiglie: tale era, infatti, l'obiettivo che ha motivato l'Associazione ad organizzare l'evento.

SAN MARTINO SPINO

Nonno Silvano e la sua nuova creazione: le cicogne per la maternità

Nonno Silvano è ormai celebre nel territorio per le sue creazioni realizzate con cartoni riciclati, attività che ha preso il via dopo il sisma che ha colpito la Bassa modenese con casette di cartone fatte per i bambini. **Silvano Vergani**, 83 anni, aiutato dalla "sua" coordinatrice – come a lui piace definirla - **Silvia Vecchi**, che recupera il materiale necessario e adatto per realizzare le opere, è diventato popolare dopo le costruzioni ed esposizioni per centri estivi, fiera del cocomero di San Martino in Spino, modellini per il Barchessone Vecchio e si trova adesso alle prese con numerose richieste ed è invitato, spesso, a partecipare ad eventi in zona. La sua nuova creazione, che aveva già anticipato nei mesi scorsi sulle colonne dell'Indicatore Mirandolese ma senza svelare particolari dettagli, sono le cicogne di cartone, con fiocco azzurro o rosa a seconda se il neonato sia maschio o femmina, costruite per accontentare e far felici le mamme in gravidanza. Alcune di queste nuove opere, su richiesta, verranno consegnate all'ospedale di Mirandola e alle farmacie di Mortizzuolo e Bertelli di San Felice sul Panaro per l'allestimento delle vetrine. La grande, ed impegnativa, attività di Nonno Silvano di certo non finisce qui, anzi ora proseguirà con la realizzazione di oggetti natalizi.

VOCI IN...COMUNE - FINALE

Biodiversità, il progetto di Rosalba Pinti rivolto a tutta la popolazione

L'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con la Biblioteca Comunale e il CARC, ha proposto un'iniziativa volta ad unire conoscenza scientifica, educazione alla salvaguardia e rispetto dell'ambiente. Al progetto, in programma venerdì 8 novembre e a cura di Rosalba Pinti, può partecipare tutta la popolazione, contribuendo inoltre alla raccolta dati: il cittadino potrà segnalare soprattutto gli "invisibili, quella natura meno conosciuta ma comunque abitante nella nostra realtà. Sarà una scoperta che porterà a censire tutti gli animali dimoranti a Finale Emilia, un'anagrafe e una mappatura della biodiversità e di tutte le specie nostre concittadine. Per informazioni e segnalazioni è possibile scrivere a censimentofaunistico2019@comune.finale-emilia.mo.it

MIRANDOLA

Il taglio del nastro nel nuovo locale è avvenuto lo scorso lunedì 11 novembre

Inaugurata la nuova pizzeria napoletana "Da Pasquale"

Amministrazione Comunale: "Rinnoviamo il nostro sostegno nei confronti di chi sceglie di investire a Mirandola"

Taglio del nastro per la Pizzeria "Da Pasquale", lunedì 11 novembre, il nuovo locale posto a Cividale - su viale Gramsci a Mirandola angolo via Borghetto. Il Sindaco **Alberto Greco**, gli assessori ed alcuni membri del Consiglio comunale si sono trovati per un momento del tutto conviviale a cui hanno partecipato anche numerosi cittadini di Mirandola. All'inaugurazione è seguito un assaggio di pizza per tutti. Questo nuovo esercizio si inserisce nell'ambito delle nuove aperture di attività commerciali che stanno caratterizzando in questi ultimi mesi il Capoluogo e le frazioni. Oltre a sottolineare l'importanza della scelta degli imprenditori a voler continuare ad intraprendere sul territorio. "Procediamo – fa sapere l'Amministrazione comunale – verso il recupero di quella vivibilità che ha sempre contraddistinto la città di Pico, oltre che come centro riconosciuto della Bassa modenese. Rinnoviamo dunque il nostro impegno e sostegno nei confronti di quanti scelgono di investire a Mirandola."

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

Domenica 1 dicembre 2019 - ore 16.30

Mirandola - Auditorium "Rita Levi Montalcini" - Via 29 Maggio, 4

Presentazione delle

BIOGRAFIE PICHENSI

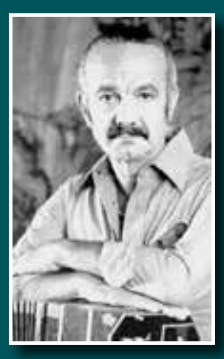
Volumi XVII - XVIII - XIX -- XX delle "Memorie Storiche della Città e dell'antico Ducato della Mirandola"

COLOR DE BUENOS AIRES

Le musiche di Astor Piazzolla e dell'America Latina

Con la partecipazione della Filarmonica Guglielmo Andreoli Mirandola

diretta da Gianni Malavasi



Mirada de Tango quartet
Alessandro Bonetti, *violino*
Manuela Turrini, *fisarmonica*
Claudia D'Ippolito, *pianoforte*
Roberto Salario, *contrabbasso*
Claudia Franciosi, *voce*

Accesso in sala ad ingresso libero con necessaria prenotazione: Tel. 0535 22455
(mercoledì 27 - giovedì 28 - venerdì 29 novembre ore 17,00-19,00)
Copia omaggio dei volumi al termine della serata
Per info: Tel. 0535 27954 - info@fondazionecrmir.it

COMUNE DI MIRANDOLA
Città dal 1597

biblioteca mirandola eugenio garin

BIBLIOTECA DI MIRANDOLA "E. GARIN"
via 29 Maggio, Mirandola

IL VERME IN FONDO ALLA FILA

venerdì 29 novembre
ore 18.00

per bambini e bambine
dai 6 ai 10 anni

Racconti in musica tratti da
"Ultimo venne il verme"
Favole di Nicola Cinquetti.

A cura di Il Mosaico
Società Cooperativa Sociale
Alfonso Cuccurullo, voce
Federico Squassabia, musica

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
0535/29783-778

VOCI IN...COMUNE - FINALE

Parco Fluviale, un percorso per chi vuole immergersi nella natura

Il lavoro di appassionati di Mountain Bike del Team 9 di Massa e dei Baikermais, in collaborazione col Comune di Finale Emilia, ha permesso la fruizione del parco fluviale in area Golenale in Via Argine Sinistro Panaro. Il percorso di circa 4 chilometri è stato pulito dalla vegetazione ed è ora fruibile per tutti quelli che in MTB o semplicemente a piedi vogliono immergersi nella natura. Considerato che l'area golenale rappresenta un polmone verde con una forte vocazione naturalistica, si invita a rispettare la vegetazione. Il percorso tracciato è adatto a MTB, corsa campestre, camminata o Nordic Walking, ma si consiglia di porre la massima attenzione e di dotarsi di protezioni personali e calzature adeguate per la piena fruizione.

MIRANDOLA

Sabato 9 novembre si è tenuto l'evento di solidarietà a favore dei bambini e adolescenti colpiti da tumori

Abbracciati nel tango, il ballo solidale por la vida

Iniziativa nazionale con le scuole Italiane FAI Tango al fianco di FIAGOP a sostegno dell'oncoematologia pediatrica

Dopo la bella esperienza dell'anno scorso, FAI TANGO ha deciso di rinnovare il suo supporto a FIAGOP - Federazione Nazionale Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica - con un'iniziativa nazionale che si è tenuta lo scorso 9 novembre con il coinvolgimento di scuole/organizzazioni che hanno partecipato con le loro Milonghe e hanno devoluto una parte dei proventi dell'iniziativa a favore della Federazione. In Italia, ogni anno, si ammalano di cancro o leucemia oltre 2200 tra bambini e adolescenti. Nonostante gli straordinari passi in avanti fatti dalla ricerca clinica, che hanno permesso risultati di guarigione complessiva intorno all'80%, non esistono ancora oggi cure disponibili per guarire un bambino ammalato su cinque. Quando viene diagnosticato il cancro ad un bambino, potremmo dire che tutta la famiglia si ammala con lui: ogni cosa perde importanza, tutto si focalizza sul bambino o sull'adolescente che si trova a combattere contro una malattia che, nonostante tutti i progressi, fa ancora molta paura. Bambini, ragazzi e famiglie non sono però soli, accanto a loro la rete FIAGOP di Associazioni di Genitori FIAGOP pronte a prenderli per mano e ad accompagnarli nel lungo percorso di malattia, sia presso gli ospedali che fuori dai centri di cura con innumerevoli ed insostituibili attività: dall'ospitalità gratuita nelle loro case di accoglienza, realizzate in prossimità degli ospedali, al supporto psicologico, dalle attività ludiche a quelle didattiche, al supporto alla ricerca scientifica. "Non sono un tanguero ma, se penso al Tango, immagino un intenso scambio di sentimenti ed emozioni. Proprio quelli che sono messi in gioco quando un proprio figlio deve affrontare una malattia così complessa come una leucemia, come un cancro - dichiara **Angelo Ricci**, presidente FIAGOP-, gli stessi che una comunità come quella di chi balla il tango, gli uni con gli altri amplificati, può far giungere a quella di chi vive un'esperienza tanto difficile. Grazie alle scuole e ai ballerini che hanno messo in circolo tanta energia positiva!" "Come FAITango siamo orgogliosi di aver partecipato a quest'iniziativa così meritevole che trasforma il Tango in un grandissimo abbraccio di solidarietà", dichiara **Ettore Terzuoli**, presidente FAI Tango. Per dimostrare sostegno alla causa in modo 'visibilÈ, e riconoscere 'apertamentÈ la forza, il coraggio, e la resilienza ragazzi che combattono tumori e leucemie, i tangueri hanno applicato un grazioso tatuaggio temporaneo color oro a forma di nastrino, simbolo dell'oncoematologia pediatrica a livello mondiale.

MIRANDOLA

Moka' Sportswear veste i campioni

Chenny Paolucci, 17 anni, origini cambogiane, ma da sempre italianissima dato che è stata adottata da una famiglia romana quando aveva solo pochi mesi. Di lei si parla molto nel mondo dello sport perché è una delle atlete più promettenti del pattinaggio artistico su ghiaccio tanto che è già entrata a far parte del giro della nazionale. Brava, ma anche molto elegante grazie all'abbigliamento Made in Mirandola che indossa durante i suoi allenamenti. Chenny infatti da qualche mese utilizza i capi di Mokà che produce e commercializza abbigliamento sportivo personalizzato, per il pattinaggio artistico (a rotelle e su ghiaccio), la ginnastica (ritmica ed artistica) e la danza. Un binomio che conferma l'alta qualità dei capi disegnati e realizzati da Mokà che sono molto apprezzati anche da clienti stranieri.

MIRANDOLA

Domenica 8 dicembre in scena "La Bohème" di Giacomo Puccini

Domenica 8 dicembre 2019 alle ore 16:30, presso l'Aula Magna "Rita Levi Montalcini" in Via 29 Maggio a Mirandola, l'Associazione Culturale "Amici della Musica" presenta lo spettacolo "La Bohème" di Giacomo Puccini, una selezione in forma di concerto con immagini e costumi realizzati da Artescenica. Il cast sarà composto da **Boru Hi** (Mimì), **Eric Venezia** (Rodolfo), **Gabriella Stimola** (Musetta) e **Thiago Felipe Stopa** (Marcello - Schaunard) e il Maestro **Lucio Carpani** al pianoforte. Alla serata, che verrà presentata da **Daniele Rubboli**, parteciperà come ospite d'onore il tenore **Nicola Martinucci**, che riceverà il premio alla carriera. Le prevendite per i biglietti con posti numerati sono disponibili tutti i venerdì e sabato dalle ore 10 alle ore 12 presso l'ufficio dell'associazione situato in via Castelfidardo, 40 a Mirandola. I tagliandi sono altresì acquistabili il giorno stesso del concerto, a partire da mezz'ora prima del suo inizio, presso l'Aula Magna "Rita Levi Montalcini". Per maggiori informazioni è possibile scrivere all'email info@amicidellamusicamirandola.it oppure contattare il recapito dell'associazione (disponibile in orari d'ufficio) 3278109081.

Gi Group
YOUR JOB, OUR WORK

RICERCA

✓ 1 OPERATORE MACCHINE UTENSILI
I requisiti necessari per accedere alla selezione sono i seguenti:
· Diploma o qualifica ad indirizzo tecnico
· Buona conoscenza delle macchine utensili
· Competenza nell'attrezzaggio, conduzione e programmazione di macchine utensili
· Conoscenza degli strumenti di misura (calibro e micrometro)
· Capacità di lettura del disegno meccanico e della documentazione tecnica
· Capacità di coordinamento e controllo di lavorazioni complesse
L' esperienza pregressa maturata in ambito stampi, costituisce titolo preferenziale.
Completano il profilo precisione, flessibilità, buone doti organizzative e di gestione delle priorità, buona capacità di lavorare in team.
Orario di lavoro: full time a giornata, con disponibilità ai due turni
Luogo di lavoro: Mirandola

✓ ADDETTI VENDITA
Sarai inserito in una realtà dinamica, organizzata ed in continua crescita dove svolgerai mansioni di cassa e vendita, attività di gastronomia, macelleria, ortofrutta, pescheria o mansioni operative quali approvvigionamento merci, riassortimento scaffali.
Requisiti:
· Ottima predisposizione al contatto con la clientela;
· Flessibilità;
· Pregressa esperienza nel ruolo.
Contratto: inziale contratto di somministrazione + assunzione diretta.
Orario di lavoro: part time e disponibilità nel week end.
Sede: Mirandola e comuni limitrofi

✓ 1 OPERAIOA GENERICO/A PREFERIBILMENTE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE L.68/99
La risorsa verrà inserita in produzione e dovrà occuparsi dell'imballaggio ed etichettatura dei prodotti finiti e del carico-scarico materiali sui macchinari.
Si richiede disponibilità al lavoro in giornata e predisposizione al lavoro di squadra.
La risorsa dovrà inoltre essere iscritta alle liste del collocamento mirato L.68/99.
Sede: Vicinanze di Mirandola

GI GROUP SPA, Agenzia per il lavoro, Aut. Min, 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D.Lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. Lgs 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Gi Group S.p.A.
Viale Agnini , 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100
Fax 0535 1820101 - mirandola.agnini@gigroup.com
www.gigroup.it

MIRANDOLA

Le avventure del contrabbandiere sono state portate in scena da Gabriele Genovese

"Mimì tussi tussi", il terzo spettacolo del Teatro Partecipato

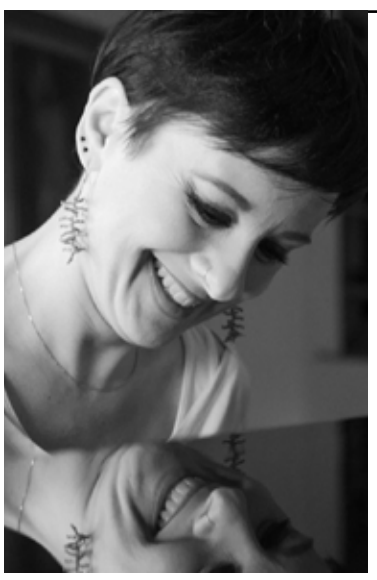
Il prossimo appuntamento della stagione di "TiPì" sarà il 24 novembre con "Signorina, lei è un maschio o una femmina?"

Le avventure del contrabbandiere 'Mimì tussi tussi' sono state portate in scena, sabato 9 novembre sul palco dell'Auditorium della Biblioteca Comunale di San Felice sul Panaro davanti ad un folto pubblico, da **Gabriele Genovese**, autore e interprete di Sospiri. Un amore di contrabbando, diretto da **Elisabetta Carosio** per la produzione della Compagnia Lumen, che ha rappresentato il terzo spettacolo proposto da TiPì – Stagione di Teatro Partecipato. A quale velocità viaggia l'amore? A quale velocità viaggia una macchina di contrabbandieri? Mimì tussi tussi vive nella Brindisi degli anni '80, centro di grande smistamento delle "bionde", le sigarette di contrabbando che dal Montenegro raggiungevano l'Italia. Tuttavia Mimì non è un contrabbandiere qualsiasi: lui è un pilota nato, e guida l'alfetta meglio di tutti. Veloce e sicuro, nessuno riesce a tenergli testa, né guardie né 'colleghi'. Tutto il tempo che non passa a guidare, però, Mimì lo passa tra casa di sua madre e la spiaggia. Alcuni dicono che è "nu poco scemo" perché "va credendo alle sirene", ma Mimì non è scemo: lui ha visto, e sa cose che gli altri non possono capire. Lui è stato amato, infatti, e attende il ritorno della sua sirena, ogni giorno, tutti i giorni, finché non sono trascorsi anni. Ma un giorno qualcosa cambia, e Mimì decide di fare qualcosa che cambierà il corso di molte vite. Dopo 'Brevi giorni e lunghe notti. Storie di straccioni, di porci e di rÈ, già ospitato con successo da TiPì nel 2016, la Compagnia Lumen è tornata nella bassa con uno spettacolo che ha rappresentato il secondo capitolo di un'ideale trilogia di un Sud fantastico: si tratta infatti di uno spettacolo di narrazione che si è generato, come il precedente, a partire da una raccolta di materiali che Gabriele Genovese opera rispetto alla propria terra di origine: il Salento. Attingendo a fatti di cronaca, storie famigliari e leggende, l'attore ha creato un microcosmo in cui la barriera tra la realtà e il sogno si fa labile. Prossimo spettacolo in cartellone sarà "Signorina, lei è un maschio o una femmina?", domenica 24 novembre, alle ore 18:00, a San Felice.

CAVEZZO

"Il cerchio delle balene", sesto appuntamento della lettura musicale di Moby Dick

Si è svolto mercoledì 13 novembre, nella Biblioteca Comunale 'La Biblio' di Cavezzo, il sesto appuntamento della lettura musicale di Moby Dick, il capolavoro letterario di Herman Mellville, tra i filoni che costituiscono la terza edizione di TiPì – Stagione di Teatro Partecipato, il progetto che, promosso dall'associazione Nahìa e realizzato grazie al contributo del Comune di San Felice sul Panaro, di tutti i Comuni dell'Area Nord di Modena e della Regione Emilia-Romagna, e con il supporto organizzativo del Sistema Bibliotecario dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, animerà la Bassa modenese sino a dicembre. "Il cerchio delle balene" - era questo il titolo dell'appuntamento che ha visto come protagonisti l'attrice **Irma Ridolfini** e il violinista **Gabriele Vincenzi** – ha raccontato di come il Pequod, la nave guidata dal Capitano Achab, si sia trovata a fronteggiare una baleniera tedesca nella caccia a un banco di capodogli, mentre proseguiva poi la propria ricerca di Moby Dick nei mari del sud. Il prossimo appuntamento con le avventure della caccia alla balena bianca si svolgerà mercoledì 27 novembre, alle ore 21.00. a Medolla. Tutti gli eventi della stagione sono ad ingresso gratuito (fino a esaurimento posti).



MEDOLLA

"Non chiamarmi amore", a Medolla lo spettacolo teatrale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il Coordinamento Donne del Sindacato Pensionati Italiani CGIL Area Nord, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, presenta lo spettacolo teatrale "Non chiamarmi amore". La performance per assolo di donna e musica sarà a cura di **Elisa Lolli** e si terrà mercoledì 27 novembre 2019 alle ore 20.30 presso il Teatro "Facchini" di Medolla, ad ingresso libero, con il patrocinio del Comune di Medolla e con l'adesione dell'Associazione Donne in Centro. Le donne del Coordinamento sono convinte che anche uno spettacolo teatrale possa contribuire a creare maggiore consapevolezza in chi subisce violenza, ma anche in chi la esercita e che certe azioni distruttive nei confronti di donne non rimangano più impunite.

MIRANDOLA

La stagione teatrale è stata inaugurata martedì 12 novembre con Chiara Franchini e Alessandro Federico

All'Auditorium Montalcini è iniziata la nuova stagione teatrale

Martedì 3 dicembre in scena lo spettacolo "Arizona - Una tragedia musicale americana" di Juan Carlos Rubio

Una irresistibile commedia all'italiana che racconta la tragicomica storia di una coppia di coniugi, figli del Sessantotto e del mutamento della coscienza civile del Bel Paese. Con "Coppia aperta… quasi spalancata" di **Dario Fo** e **Franca Rame**, diretto da **Alessandro Tedeschi** della Compagnia Carrozzeria Orfeo e interpretato dalla nota attrice di cinema teatro e tv nonché scrittrice **Chiara Francini** e da **Alessandro Federico**, è stata inaugurata martedì 12 novembre la stagione teatrale 2019-2020 dell'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola curata da ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna Circuito Regionale Multidisciplinare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Mirandola. Lo spettacolo scritto nel 1983 e diventato negli anni un grande classico è prodotto da **Pierfrancesco Pisani** e **Isabella Borettini** per Infinito Teatro in collaborazione con Argot Produzioni; collaborazione alla regia e musiche **Pierluigi Pasino** e **Massimiliano Setti**; aiuto regia **Rachele Minelli**; scenografia **Katia Titolo**, costumi **Francesca Di Giuliano**, **Paolo Isoni** veste **Chiara Francini**; luci **Alessandro Barbieri**. Un ringraziamento particolare a **Lisa Corti**. Antonia è sposata da tempo con un uomo che non la ama più. È costretta ad accettare continuamente relazioni extraconiugali da parte del marito, un fautore della "coppia aperta". Inizialmente, la donna prova tristezza, arrivando ad ipotizzare il suo suicidio; poi si rende conto di essere ancora giovane e dunque pronta per iniziare una nuova vita. Proprio quando ha strada libera, il marito comincia ad essere geloso impedendole di continuare una storia con un fisico, candidato Premio Nobel. "Coppia aperta… quasi spalancata" porta in scena la psicologia maschile e la relativa insofferenza al concetto di monogamia. L'evoluzione del matrimonio borghese è visto alla luce delle riforme legislative degli anni Settanta e le trasformazioni dei nuclei familiari e del loro andamento del punto di vista socioantropologico. La commedia ha rappresentato uno degli spettacoli più popolari degli anni Ottanta in Italia, e in Germania ha riscosso un tale successo da essere proposta in ben 30 teatri contemporaneamente. Il prossimo appuntamento sarà martedì 3 dicembre alle ore 21 con la nuovissima produzione ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione "Arizona - Una tragedia musicale americana" del drammaturgo spagnolo nonché regista e sceneggiatore di teatro e di cinema **Juan Carlos Rubio**, con protagonisti **Fabrizio Falco**, qui nelle vesti anche di regista, e **Laura Marinoni**. Info al numero 053522455 o sulla pagina Facebook dedicata.

LUCCA

L'Ensemble Augusta a Lucca Games and Comics

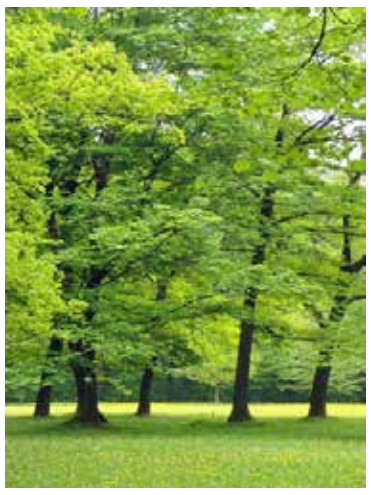
Venerdì 1 novembre l'Ensemble Augusta, si è aggiudicato due premi presso il Cartoon Music Contest, prestigiosa gara musicale dedicata al repertorio di colonne sonore Fantasy e sigle di cartoni animati che si svolge ogni anno presso il Festival Lucca Games and Comics. Il gruppo, costituito da **Anna Malavasi, Adriana Rusu, Eleonora Artioli, Elisa Malpighi, Lucia Cavicchioli** (soprani), **Gemma Bresciani, Michela Balzamo, Lucia Malavasi, Olga Rodideal** (contralti), **Gurpreeth Singh, Michele De Zaiacomo, Mattia Golinelli** (tenori), **Augusto Longhini, Enrico Porcelli, Francesco Guicciardi e Danijel Pieri** (bassi), dopo aver vinto la già difficile selezione iniziale, si è esibito in un programma di 20 minuti (durata imposta dal contest), diretto e accompagnato al pianoforte dal Maestro **Lucio Carpani**, con l'ausilio delle percussioni affidate a Massimo Giudici. L'Ensemble, che ha visto i suoi componenti esibirsi vestiti di evocativi mantelli e cappucci, ha presentato una vera e propria storia Fantasy, nello stile di quelle raccontate attorno al fuoco, riguardante un drago, per il quale i protagonisti sono passati da prede a cacciatori; i brani del coro e dei solisti, tratti da alcune importanti colonne sonore Fantasy (Trono di Spade, Lo Hobbit, Skyrim e così via) hanno accompagnato la narrazione, affidata a **Danijel Pieri**. Grazie a questa ricercata e collaudata combinazione di elementi, il gruppo si è aggiudicato il Premio Speciale "Red Phoenix" rilasciato dall'omonima Associazione, organizzatrice del Contest. Premiata, inoltre, il soprano Eleonora Artioli come migliore interprete dell'intera manifestazione. Da citare anche il bellissimo video, realizzato dal coro e governato da **Federica Del Giudice**, che ha accompagnato la storia dal principio alla fine con grande sincronia.
Per chi non lo conoscesse, L'Ensemble Augusta di Mirandola (MO) rappresenta una rara realtà in Italia in quanto si tratta di un gruppo vocale giovanile costituito da elementi selezionati provenienti dal più vasto Coro Giovanile "Augusta", progetto di laboratorio corale istituito nel 2014 presso i due Licei di Mirandola "G. Luosi" e "G. Galilei" da un'idea del Maestro Lucio Carpani, direttore del Coro "Città di Mirandola", con l'intenzione di divulgare agli studenti la passione per la musica corale. L'Ensemble Augusta comprende attualmente 16 coristi tra i 16 e i 23 anni, il suo repertorio abbraccia vari periodi storici dal rinascimento in avanti e comprende una serie di originali arrangiamenti di musiche da colonne sonore, sui quali il gruppo si è particolarmente specializzato e ha già effettuato svariate registrazioni discografiche.
Un grande applauso per questo gruppo vocale che ultimamente si sta davvero imponendo per la freschezza e la qualità delle proprie realizzazioni musicali.

MIRANDOLA

Il Comune, in occasione della festa istituita in Italia dal 2013, partecipa con diverse iniziative

Festa degli alberi a Mirandola il 21 e 30 novembre

Si apre con interesanti letture sul tema degli alberi per poi concludere con un laboratorio fotografico per bambini



La Festa degli Alberi nasce negli Stati Uniti nel 1872, lo stesso anno in cui fu istituito il primo parco naturale del mondo, quello di Yellowstone. Arrivata in Italia alla fine dell'Ottocento, viene tuttora celebrata e - alla luce delle grandi questioni ambientali tende oggi ad assumere significati sempre più rilevanti. L'essenza della festa, tuttavia, non è cambiata nel tempo, perché il gesto simbolico che ne riassume il senso è, allora come oggi, la piantagione di alberi, coinvolgendo le scuole e tutta la comunità.

Il comune di Mirandola, il 21 e il 30 di novembre, in occasione della festa degli alberi, istituita in Italia nel 2013 dal Ministero dell'ambiente e promossa da Legambiente, partecipa con le proprie iniziative. Quest'anno la festa è dedicata alla mobilitazione di Change Climate. Alle scuole, alle associazioni, alle realtà sociali - fa sapere Legambiente - chiediamo di piantare un albero per il clima, divenendo così Scuole Sostenibili e facendosi promotrici di azioni concrete sul territorio.

Il 21 novembre infatti nel futuro Parco Letterario di San Giacomo Roncole alle ore 10,45 verrà messa a dimora una pianta dall'Associazione Simone Catellani Aps, insieme ai bambini e alle educatrici della scuola dell'infanzia Montessori di San Giacomo, la Dirigente Scolastica **Maria Sganga**, l'Assessore alla cultura e innovazione **Marina Marchi** e il viceSindaco **Letizia Budri**. Si tratta di un modo per sensibilizzare i piccoli. L'evento sarà preceduto alle ore 10, all'interno della scuola, da una lettura a tema da parte di volontarie dell'associazione.

Alle ore 12,30 poi ci si sposterà davanti alla scuola secondaria di primo grado Montanari, dove
saranno distribuite gratuitamente, alle famiglie degli studenti interessati, 50 piante autoctone fornite gratuitamente dal Giardino Botanico La Pica. Sarà un'occasione, per il giornalista Guido Ganzerli dell'Associazione Catellani e per la Dirigente Scolastica **Anna Oliva**, per presentare il progetto "Parco Letterario", che vede coinvolte 10 classi della scuola Montanari, protagoniste nel realizzare con le docenti di educazione artistica e di italiano i pannelli espositivi che richiameranno le storie degli alberi nella letteratura.

Interverrà anche il viceSindaco Letizia Budri, che racconterà ai ragazzi e alle famiglie il Piano del Verde Pubblico che l'amministrazione ha approvato a settembre.

Sarà una giornata dedicata alle piante, che svolgono importanti compiti per la comunità: purificano l'aria, producono ossigeno, agiscono come barriere visive e acustiche, riducono il deflusso delle acque piovane, catturano polveri, particolati e PM10.

Ma per Mirandola la festa non si conclude il 21. Ancora, sabato 30 novembre, presso i locali della biblioteca Eugenio Garin, dalle 16,30 alle 18,30, si terrà un laboratorio fotografico sugli alberi, tenuto da **Enrico Forapani** di Fotostudio attualità Marchi, per bambini dai 4 ai 10 anni. A seguire un laboratorio artistico di foliage, "Fiori d'autunno", organizzato dall'Associazione Simone Catellani di San Giacomo Roncole.

Per le iscrizioni telefonare alla Biblioteca Eugenio Garin 0535/29783-29778.

Per i più grandi, invece, il Giardino Botanico La Pica ha messo in programma "Diamoci un taglio", corso di potatura rivolto ai giovani dai 16 anni in su. Per le iscrizioni chiamare il 3479992062

I volontari della Pica sono da sempre impegnati per l'ambiente del nostro territorio. Il presidente **Giorgio Cavazza** ha partecipato negli anni '80 ad un censimento del verde e ad uno studio sulla quantità di alberi necessari per ridurre le emissioni presenti in atmosfera. Da li è iniziato il suo impegno: ha realizzato il rimboschimento alla Madonnina della valle, in fondo alla via Imperiale, in collaborazione con le scuole medie e gli scout. Ha creato un bosco e, infine, grazie alla onlus la Pica, un giardino botanico. Questo verde contribuisce ad emettere ossigeno, ma non basta. C è bisogno dell'impegno di tutti noi. "Per questo crediamo che con la donazione simbolica, ma anche concreta di un piccolo albero, si possa dire che la Pica odv dona ossigeno, legno, frutti." afferma **Patrizia Casari**, che sarà presente il 21 davanti alle scuole Montanari.

Programma 21 novembre

Ore 10 letture sugli alberi da parte dei volontari dell'Associazione Simone Catellani di San Giacomo Roncole
Presso la scuola dell'infanzia Montessori.

Ore 10,45 messa a dimora della prima pianta del Parco Letterario a San Giacomo Roncole
Presenziano: viceSindaco Letizia Budri e Ass.cultura e innovazione Marina Marchi e la Dirigente scolastica Maria Sganga.

Ore 12.30: davanti alle scuole Secondarie di Secondo Grado Montanari
Saluti della Dirigente scolastica Anna Oliva
Presentazione del Piano del Verde dell'Amministrazione comunale da parte del viceSindaco arch.Letizia Budri
Presentazione del progetto "il Parco Letterario" da parte del dott. Guido Ganzerli, dell'Associazione Catellani di San Giacomo Roncole.
Presentazione dell'impegno e dei progetti La Pica da parte di Patrizia Casari.
Ore 13 davanti scuola Montanari distribuzione gratuita di 50 piante autoctone da parte Giardino Botanico La Pica.

Programma 30 novembre

H. 16,30-18,30
Laboratorio fotografico sugli alberi per bambini dai 4 ai 10 anni tenuto da Enrico Forapani di Fotostudio attualità Marchi.
A seguire laboratorio artistico di foliage, "Fiori d'autunno", organizzato dall'Associazione Simone Catellani di San Giacomo Roncole.
Per le iscrizioni telefonare alla Biblioteca Eugenio Garin 0535/29783-29778.
H. 14,00-15,30
Presso il Giardino Botanico La Pica "Diamoci un taglio", corso di potatura rivolto ai giovani dai 14 anni in su.
Per le iscrizioni, tel 3479992062.

STORIA LOCALE

Rubino Ventura, migrante finalese in oriente

Sono certa che, leggendo questo titolo, molti si chiederanno: "Ma chi è mai questo **Rubino Ventura**?". Alcuni lo conosceranno per aver letto Emiliana, un romanzo di Giuseppe Pederiali nel quale egli è il protagonista di episodi in parte veri ma per lo più inventati, pochi altri per aver letto la sua biografia che pubblicai nel 1993 con il titolo Ventura. Dal ghetto del Finale alla corte di Lahore, e della quale vennero stampate appena cinquecento copie che furono vendute soprattutto a Modena.

Esauritosi in breve tempo quel libro, di Ventura si era persa la memoria sino a pochi mesi fa, quando di lui si ricominciò a parlare per via di un monumento che lo rappresenta seduto sui talloni, secondo l'usanza indiana, di fronte al maharaja **Ranjit Singh**, seduto sul suo trono d'oro. Il monumento, una scultura a bassorilievo di grandi dimensioni, è stata collocato lo scorso 26 maggio di fronte alla casa di natale di Ventura nella via a lui intitolata, che inizia dal Portico del Ghetto e scende verso la chiesa del Rosario: si tratta di una via poco transitata, pertanto pochi sono coloro che hanno avuto occasione di ammirarlo. Invito ad andare a vederlo poiché – oltre ad essere di ottima fattura – è stata realizzato in India su incarico dei Sikh, che l'hanno donato al Finale quale pegno di amicizia tra le nostre due comunità ma soprattutto per esprimere la loro riconoscenza al generale Ventura, che duecento anni fa contribuì con la propria spada a difendere e ad ampliare il loro possente Regno di Lahore.

La storia di Rubino Ventura, sebbene si sia svolta nell'O ttocento, suggerisce alcune analogie con ciò che sta accadendo nell'epoca attuale: è la storia di un giovane perseguitato per motivi politici e razziali, che ha dovuto fuggire dal proprio paese per rifarsi una vita altrove. Ha preso la strada dell'Oriente (oggi accade il contrario, i migranti odierni cercano sopravvivenza e fortuna in Occidente), dove si è fatto apprezzare per il suo ingegno, le sue capacità militari e amministrative, la sua vasta cultura e la facilità nell'adattarsi alle usanze di paesi stranieri, dei quali aveva appreso rapidamente le lingue e i costumi. Nel Regno di Lahore (odierno Pakistan) si è guadagnato la fama di condottiero invincibile, di servitore fedele del maharaja Ranjit Singh e persino di archeologo (fu uno dei pionieri dell'archeologia in India, il primo in assoluto ad esplorare uno stupa greco-buddista). La sua è una storia affascinante, che ho riproposto con la recente ristampa della sua biografia intitolata Il generale Rubino Ventura. La straordinaria vita di un ebreo del Finale al servizio del maharaja Ranjit Singh.

Il libro sarà in vendita presso la bancarella che l'Associazione Culturale ALMA FINALIS allestirà in Piazza Verdi il prossimo 8 dicembre in occasione della Festa della Sfogliata, ma anche nelle librerie ed edicole di Finale, San Felice, Mirandola e Cento. Vi esorto a comprarlo, se amate la storia locale ma anche quella di paesi esotici, poiché in esso le troverete entrambe e susciteranno anche in voi questa mia riflessione: duecento anni fa il migrante Rubino Ventura cercò e trovò la fortuna e la gloria nel Regno dei Sikh, oggi sono i migranti sikh che vengono a rifarsi una vita qui da noi. Accogliamoli con grande rispetto per la religione, la cultura e le tradizioni di cui sono portatori, e con l'amicizia che essi ci hanno dimostrato donandoci un monumento che rappresenta il generale Ventura insieme al loro venerato maharaja Ranjit Singh.

Maria Pia Balboni
per ALMA FINALIS
www.almafinalis. It

MARATONA

Un mirandolese a New York

Il mirandolese **Malagoli Ugo,** a 56 anni, semplice amatore podista, ha deciso di intraprendere una nuova avventura, iscrivendosi per la prima volta ad una gara competitiva e a quale? Alla maratona di New York. Corsa conclusa con tanta soddisfazione.

MIRANDOLA

La rassegna cinematografica è iniziata lo scorso 15 novembre e si concluderà il prossimo 15 dicembre

Al via "Montalcinema 2019 Il cinema al Montalcini"

Tre sono i titoli in cartellone, usciti da poco nelle sale cinematografiche italiane, di cui uno riservato ai bambini

"Montalcinema 2019 Il cinema al Montalcini", è questo il titolo della prima edizione della rassegna cinematografica che ha preso il via il 15 novembre, presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini a Mirandola. Organizzata dal Circolo Cinematografico "Italo Pacchioni", col contributo e il patrocinio del Comune di Mirandola e la collaborazione di Ater, prevede in cartellone, fino al 15 dicembre, tre titoli, di cui uno riservato ai più piccoli. Ma non è che il "primo tempo" della manifestazione che continuerà anche nel 2020. La scelta dei film operata dagli organizzatori, col fine di rivolgersi ad un pubblico ampio è ricaduta su diversi lungometraggi usciti da poco nelle sale cinematografiche italiane. Si è partiti venerdì 15 novembre, davanti ad un vasto pubblico, con "Il traditore", del 2019 - di Marco Bellocchio e con Pier Francesco Favino, già vincitore di 7 Nastri d'Argento narra del primo grande pentito di mafia. Si proseguirà venerdì 29 novembre alle ore 21,15 con "Border Creature di confine", del 2018 – di Ali Abbasi e con Eva Melander, premiato al Festival di Cannes. Si chiuderà, invece, la prima parte della rassegna domenica 15 dicembre alle ore 17.00 con "Dumbo" - del 2019 e con regia di Tim Burton – film animato sulla storia del noto elefantino, dedicato ai più piccoli. "I cittadini di Mirandola da anni chiedono una sala cinematografica, quindi come amministrazione abbiamo cercato di colmare una lacuna, nell'attesa di risolvere l'annoso problema della costruzione di una multisala – fa sapere **Marina Marchi**, Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola - Come Assessore alla cultura mi sono sentita di sperimentare una nuova formula di cinema invernale, proponendo pellicole per un pubblico vario. Sarà questa una prima sperimentazione." Altre proiezioni poi riprenderanno nuovamente a gennaio. In programma, una piccola rassegna di metacinema (cinema nel cinema), presente in molte pellicole anche contemporanee come "Stanlio e Ollio". Tematica questa che fornirà l'occasione per omaggiare due grandi figure del cinema locale e del cinema italiano, delle quali, proprio nel 2020 ricorre l'anniversario: Italo Pacchioni e Federico Fellini. Del mirandolese Pacchioni il prossimo anno si celebrerà l'anniversario della morte (avvenuta l'11 luglio 1940). Considerato uno dei pionieri del cinema italiano, è riconosciuto inventore di una macchina da presa e proiezione del tutto simile al Cinématographe di Auguste e Louis Lumière. Di Fellini invece, nel 2020, cade l'anniversario della nascita (20 gennaio 1920 a Rimini). Si ricorda che: le proiezioni si terranno presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini, in via 29 Maggio 4, a Mirandola. La biglietteria verrà aperta circa 30 minuti prima dell'inizio delle proiezioni fino ad esaurimento posti. Non si effettuano prenotazioni. Il costo del biglietto varierà da 5,00 euro (intero) a 3,00 euro (ridotto, under 12). Per informazioni, circolo.pacchioni@gmail.com, oppure www.facebook.com/circolo.pacchioni.

VADEMECUM

Bruciare in modo controllato residui vegetali in campagna: ecco come fare

Le G.E.V., ovvero "Guardie Ecologiche della Provincia di Modena", informano sulla corretta procedura di combustione dei residui vegetali in agricoltura.
La pratica della gestione controllata dei residui vegetali, tramite la combustione sul luogo stesso di produzione, è una pratica agricola tradizionale che ha sempre avuto come scopo quello di impedire l'impoverimento dei terreni, nonché una forma efficace di controllo della diffusione delle malattie delle piante. Da non sottovalutare anche il fattore che oggi contribuirebbe a limitare i trasporti e l'intasamento delle discariche.
Tuttavia, è una pratica di cui non si deve abusare e bisogna applicare secondo alcune semplici regole:
- non si possono bruciare sterpaglie o potature nei periodi di pericolo per gli incendi;
- assieme ai vegetali non si possono in alcun modo bruciare rifiuti o sostanze estranee,
- la combustione deve essere controllata evitando la propagazione del fumo e quindi evitando le giornate ventose;
bisogna effettuare piccoli cumoli di non più di tre metri cubo per ettaro al giorno,
- bisogna rispettare una distanza minima di 100 metri da strade, case, ferrovie e linee aree;
- la combustione dei vegetali deve sempre essere vigilata ed è limitata alle ore diurne.
Per problemi specifici di natura fitosanitaria (malattia delle piante), bisogna comunque rivolgersi al competente servizio garantito dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena.
Buona regola, prima di procedere all'accensione di fuochi per la riduzione di volume dei residui vegetali, è anche quella di contattare l'Ufficio Ambiente del proprio Comune e la Polizia Locale che si occupa dell'applicazione delle norme regolamentari.

aliante
SPORTELLO D'ASCOLTO
Per ragazze e ragazzi dai 13 anni, per genitori e adulti di riferimento
Gratuito e su appuntamento
Lo sportello d'ascolto è un servizio di sostegno psicologico in cui poter parlare delle difficoltà che si incontrano nel quotidiano e ricevere un aiuto per affrontare le varie problematiche
centroperlefamiglie@unionereanord.mo.it
MARTEDÌ
DALLE 14,30 ALLE 18,00
PRESSO LO SPORTELLO SOCIALE DI FINALE E.
VIA DELLA RINASCITA, 6
GIOVEDÌ
DALLE 14,00 ALLE 18.00
PRESSO IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DI MIRANDOLA
VIALE ITALIA, 64
Per info e appuntamenti:
cell. 337 1467284
Mirandola tel. 0535 29677
Finale E. tel. 0535 788308

Offerta valida fino al 30/11/2019, grazie al contributo del FordPartner. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. contributo per lo smaltimento pneumatici escluso. Ford ECOSPORT: consumi da 4,7 a 6,59 l/100km; emissioni CO2 da 82 a 122 g/km. Esempio di finanziamento per Ford ECOSPORT Plus 1.0 100CV 5p con accessori sopra riportati a € 22.364,31. Anticipo di ZERO, 36 quote da € 269,00, escluse spese incasso Rid € 4,00, più quota finale denominata VFG € 9.717,50. Importo totale del credito € 17.117,25. Totale da rimborsare € 19.588,29. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,49%, TAEG 7,09%. Salvo approvazione FCE Bank plc.
A Novembre scegli il tuo SUV Ford.
FORD ECOSPORT
Anticipo ZERO
€ 269
Idea Ford
TAN 5,49% TAEG 7,09%
Ecosport
www.fordsascar.it
Sascar
La Ford a Mirandola e Finale Emilia
Mirandola: Via G. Galilei n°15
Tel: 0535/420170
Finale Emilia: Via Napoli, n°2
Tel: 0535/1948003

MIRANDOLA

Alberto Mirandola racconta i giorni trascorsi e l'esperienza vissuta in Thailandia per lavoro

"Vi racconto il mio piacevole viaggio in Thailandia"

Viaggio, lavoro, serate, luoghi e strutture da visitare: la narrazione del modo in cui si vive nel sud-est asiatico

Bologna, Francoforte, Bangkok. Mi ricordo che pensai: "Sarà così bella questa Thailandia." Autista con cartello, mi presento e mi chiede se voglio andare in albergo o in fabbrica dove ci sono già due tecnici italiani. Erano le due del pomeriggio, dissi di portarmi in stabilimento a prendere contatto con i miei colleghi e a vedere il lavoro da fare. Traffico caotico di auto, motorini, camioncini, e di strane vetturette tipo ape a tre ruote chiamate tuk tuk, che si infilavano dappertutto. Arrivammo alle tre in fabbrica, e qui ebbi la prima sorpresa. Era un oleificio. Mi accompagnarono sulle linee ed incontrai i miei colleghi, uno lo conoscevo già da precedenti lavori fatti insieme. Alle 16 cominciarono a mettere via gli utensili, chiesi come mai ed essi mi dissero che a quell'ora gli operai se ne andavano, quindi finiva la giornata. "Bella la vita qui, eh? " dissi, e Luciano, il tecnico che mi conosceva, rispose "Non è ancora niente, vedrai ". Andammo in albergo. A cena avevano due ragazze che li aspettavano, ed una di quelle, vedendomi, disse immediatamente che avrebbe chiamato sua sorella per farmi compagnia. Dopo cena uscimmo e mi presentarono Bangkok. Imparai poi a conoscerla abbastanza bene, poiché dovetti tornare altre volte in Thailandia, per Pepsi, Coca, Bacardi ed altri stabilimenti. In centro città ci sono alcuni luoghi frequentati da tutti i turisti, che sono poi l'esposizione ufficiosa di ciò che offre la Thailandia e sono altresì il maggior motivo di attrazione turistica. Path Phong, piazza piena di mercatini dove si può comprare di tutto, ma la grande vendita sono contraffazioni: vestiti, maglie, scarpe, borse, gadget vari, soprammobili prodotti industrialmente ma spacciati per artigianali, orologi di tutti i tipi e di tutte le marche rigorosamente contraffatti, di cui fanno arrivare i pezzi originali da Taiwan, che poi assemblano e vendono, il tutto a prezzi stracciati. Ho personalmente comprato un Rolex bellissimo per mia moglie, che si è guastato a distanza di un paio d'anni: l'ho portato dal mio orologiaio di fiducia, che lo ha mandato in Svizzera alla Rolex. Dopo un mese è ritornato funzionante e non ho dovuto pagare nulla perchè la garanzia Rolex è eterna. Nella piazza ci sono molti locali notturni, pieni di ragazze, ma soprattutto di travestiti ed operati che hanno cambiato sesso. Come il PhatPong, ci sono tanti altri luoghi nella città, c'è il Nana, dove sono capitato cercando la zona dei ristorantini caratteristici che mi avevano indicato; c'è il Cow Boy, dove ci sono i caffè che vendono anche altro oltre a liquori e bevande: la zona è chiamata dagli italiani "zona degli sfigati"; c'è il Texas altra zona tipo Phat Phong, e tanti altri luoghi di ritrovo o piazze in tutta la città. Canali navigabili con le loro strane barche portano dappertutto, ma assolutamente da visitare è il Palazzo Imperiale. Se si vuole il mare, le due località più conosciute sono Pattaya e Puckett con le loro stupende spiagge, con le stesse offerte delle notti di Bangok. Insomma, la Thailandia è il paradiso del turismo sessuale ed è conosciuta in tutto il mondo. Ma non è soltanto questo, anche in questo paese una foresta lussureggiante copre il territorio, con specie di fiori piante e frutti di infinite varietà, con villaggi dove si può vivere nella natura e con la natura, con pochi soldi ed in tranquillità e semplicità, senza per questo farsi mancare nulla della società moderna, compreso internet. Attenzione particolare è richiesta nella foresta dalla presenza di elefanti, pantere, coccodrilli, ma soprattutto serpenti e tante scimmie. Templi dedicati a Bhudda sono presenti dappertutto nel Paese, la gente è gentile ed abituata agli stranieri, non c'è nessun problema di rapporto con gli abitanti e nessuna limitazione di movimento, si può andare dappertutto anche coi mezzi pubblici. L'agricoltura è la prima fonte di reddito, esporta riso, tapioca, caucciù, zucchero, ananas, banane. La seconda fonte di reddito è il turismo, entrano nel paese circa 15 milioni di turisti l'anno e la cifra è in costante aumento. Lo stabilimento distava circa un'ora di viaggio, pur essendo in città, quindi si lavorava praticamente 6 ore al giorno, tolta la pausa pranzo, più il sabato e la domenica liberi. Restammo circa un mese per finire l'installazione, fare prove, quindi avviamento e collaudo linea, più cinque giorni di assistenza produzione e training al personale. Il padrone dello stabilimento era il proprietario del marchio Red Bull, che aveva venduto incassando una montagna di soldi, e con una parte di essi aveva creato appunto lo stabilimento nel quale stavamo lavorando, con il nome Morakot. Mi propose di lavorare per lui, io ringraziai e declinai l'invito. Ci fece dare un pocket money di 50 euro al giorno a testa, venni a casa con più soldi di quando ero partito. Tutte le sere andavamo in giro per il centro, a fare i turisti, sempre rigorosamente accompagnati dalle ragazze, e la maggior parte delle volte cenavamo nei ristoranti del centro. Poi a spasso, visitare locali notturni, vedere ragazze nude, o quasi, ballare su un tapis roulant al centro del locale o su una pista sopraelevata, ogni dieci minuti si davano il cambio e venivano in mezzo agli avventori! Visitai il Palazzo imperiale, lo zoo, girai in barca per i canali, visitai templi Buddisti, insomma fu veramente una trasferta molto bella, come mi aveva promesso il capo dei gestori della ditta. Poi, finì tutto, ed io dovetti rientrare, richiamato appunto dal mio capo, che mi disse testualmente: "Alberto, a casa, festa finita!". Documenti firmati, aeroporto, Francoforte-Bologna, casa. Tornai altre volte in Thailandia, come ho già detto, e sempre con grande piacere.

ALBERTO MIRANDOLA

2020 - AL BARNARDON - 2020

Anno 141° — di FABRIZIO E PAOLO ARTIOLI snc — Anno 141°

LUNARI CON L'INDICAZION DIL FESTI - DIL SAGRI E DIL FÊRI DAL MIRANDULÉS E DINTORAN

LEGGETE DLONG AI CARADEN DI MES

141 ANNI INSIEME

PRESENTAZIONE DEL LUNARIO MIRANDOLESE "AL BARNARDON" EDIZIONE 2020

Sabato 23 Novembre 2019

alle ore 17,30 presso HANGAR S.L. a Mirandola in via Brunatti, 1

LETTURA DAL "DASCORS GENERAL" con la partecipazione della Compagnia Dialettale "QUELLI DELLE RONCOLE 2"

CON LA PARTECIPAZIONE DI UN GRUPPO MUSICALE DELLA FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA C. E G. ANDREOLI

Seguirà un rinfresco

I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE PRESENTANO:

GENERARE UNIONI

Il nostro impegno per il futuro: cittadinanza attiva, associazionismo e servizio civile

AUDITORIUM RITA LEVI MONTALCINI - MIRANDOLA
Via 29 Maggio, 4

Martedì 10 dicembre
dalle ore 9:30 alle 13:00

Un incontro per condividere esperienze di cittadinanza attiva.

SPECIAL GUEST "CORTOCIRCUITO"
COFFEE BREAK OFFERTO DA A.S.P.
(Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord)
APERTO A TUTTI

MIRANDOLA

E-Bike è il nuovo attore protagonista che sta coinvolgendo intere generazioni a livello globale

Il futuro dei Cicloamatori Mirandola: #essereGreen

È stato individuato nell'E-Bike una nuova opportunità per avvicinare le persone allo sport

I Cicloamatori Mirandola guardano al futuro e pedalano green. #essereGreen è l'energia vitale che anima lo spirito del gruppo sportivo Cicloamatori Mirandola, sempre più orientato a sensibilizzare l'intera comunità di appartenenza verso un nuovo modo d'intendere il ciclismo, che vede nell'E-bike il nuovo attore protagonista di questo cambiamento culturale che sta coinvolgendo intere generazioni a livello globale. Negli ultimi decenni la mano dell'uomo ha fortemente condizionato l'equilibrio ambientale, modificando la il livello del benessere degli individui e la curva di eco-sostenibilità del globo. I fenomeni atmosferici che hanno devastato interi territori, e messo a soqquadro la vita di milioni di persone, sono la diretta conseguenza di comportamenti che necessitano di una attenta azione di ravvedimento, e profonda trasformazione, per cambiare l'edificio culturale costruito nel tempo, e dove l'uomo ha fissato la sua dimora. La struttura portante ha iniziato a sgretolarsi innanzi al vento impetuoso di comunità emergenti che hanno iniziato a promuovere iniziative a favore di atteggiamenti, e comportamenti, votati a migliorare gli stili di vita delle persone, e al benessere individuale degli uomini, forti di quella relazione uomo-ambiente che contraddistingue fin dalle sue origini la presenza degli individui sul pianeta terra. La diffusione di dati statistici di indubbia gravità, hanno iniziato a influenzare l'agire sociale ed economico, favorendo investimenti anche lo sport, come veicolo di promozione e di valorizzazione della salute e del benessere ambientale, non solo riferito alla dimensione esterna, ma anche a quella interiore, dove l'equilibrio è la dimensione aurea che deve convivere ogni giorno nelle persone. Il ciclismo ha colto l'opportunità per fare un balzo in avanti promuovendo una serie di progetti che hanno incoraggiato il mondo delle due ruote ad investire nel green, realizzando biciclette altamente tecnologiche, per offrire l'opportunità a tutte le persone di avvicinarsi a questo magnifico sport con coraggio, animati dalla certezza di essere facilitati nello sforzo dall'energia prodotta da un piccolo motore elettrico, inserito nel movimento centrale e azionato da una batteria inserita nel telaio. I Cicloamatori Mirandola, da sempre attenti all'ambiente, hanno visto nell'E-bike una nuova opportunità per avvicinare le persone allo sport, coinvolgendole nelle uscite infrasettimanali e domenicali, in giri per il nostro comprensorio e territori limitrofi, offrendo una visione diversa dell'ambiente, da legare in modo indissolubile allo sport, per accrescere lo spirito di appartenenza e il benessere delle persone. La classifica finale del 2019 vede primeggiare l'E-bike come espressione autentica del sodalizio che lega il gruppo sportivo all'utilizzo e alla diffusione e dell'interesse verso la mobilità sostenibile, orientata non solo all'agonismo, per chi ha virtù da dimostrare, ma anche a chi le virtù le esprime per intrecciare e accrescere relazioni green. Il libro del 2019 è giunto al termine, e dopo aver sfogliato giorno dopo giorno, domenica dopo domenica, le pagine più belle di un anno caratterizzato da iniziative benefiche e sportive e di momenti di aggregazione sociale, si presenta con l'abito nuovo alla festa di fine anno, dove incontrare gli amici e le famiglie per congedarsi in un unico abbraccio finale, in attesa di scrivere sul libro del nuovo anno, le pagine più belle destinate ad arricchire la storia dei Cicloamatori Mirandola.

GUIDO ZACCARELLI

RUGBY

Il maltempo ferma la festa del rugby

Era tutto pronto; c'erano più di 120 ragazzi delle categorie under 6, under 8, under 10 e under 12 di varie società rugbystiche quali il Rugby Viadana 1970, i Leprotti di Ganaceto e i Blues di Sant'Agata Bolognese pronti a sfidarsi divertendosi con lo sport dalla palla ovale; c'era la solita impeccabile organizzazione dei Leoni di Cavezzo, che aveva curato nei dettagli, dopo il successo dello scorso anno, una nuova edizione del Festival del Rugby per avvicinare i più piccoli a questa meravigliosa disciplina; ma c'era purtroppo anche la pioggia, che ci ha messo lo zampino scombussolando tutti i piani. E così, l'evento che avrebbe dovuto disputarsi domenica 17 novembre alle ore 10 presso gli impianti sportivi di via Nuvolari (zona Piscine) è saltato all'ultimo. Le abbondanti precipitazioni dello scorso fine settimana avrebbero creato troppo scompensi logistici e organizzativi; meglio dunque non rischiare, con la federazione che ha deciso di annullare il concentramento. Poco male però, perché i Leoni di Cavezzo contano di recuperare la data quanto prima dando così la possibilità di far provare ai più piccoli lo sport del Rugby. Sono già state proposte due date per il recupero, una a gennaio ed una a febbraio con la speranza che la federazione possa quanto prima concedere il nulla osta.

Lo sport del Rugby proprio grazie ai Leoni sta vivendo, negli ultimi anni, una crescita esponenziale di tesserati e praticanti. Del resto parliamo di una disciplina che offre importanti opportunità di crescita per i ragazzi, anche da un punto di vista emotivo ed educativo; ed ancora, questo è uno sport inclusivo nel senso che tutti possono giocare a rugby e trarne soddisfazione, non serve una preparazione tecnica particolare a differenza di quanto accade negli altri sport. La seconda edizione del festival del rugby, con l'augurio che l'ufficialità possa arrivare quanto prima,sarà di certo un'altra giornata di divertimento, impegno e fraternità. E dove non mancherà il mitico Terzo Tempo allestito dai genitori dei Leoni dove i ragazzi di tutte le società condivideranno il pasto tutti insieme dopo una giornata di lotta agonistica.

Per tutte le informazioni del caso, è attivo il numero telefonico 348 9394656 ed è inoltre possibile partecipare a uno qualunque degli allenamenti che si svolgono a Cavezzo presso il campo in Via Allende il martedi e il venerdi dalle ore 18 alle ore 19,30.

Nelle immagini: (1) arcieri in gara, (2)vincitore Trofeo Renzo Memorial Marino Pradella Socio Fondatore giunto all 11^ Edizione alla presenza dei famigliari e arcieri contendenti. (3) Squadra pi numerosa premiata dai Dignitari di Franciacorta, (4) PREMIAZIONE.

PALLACANESTRO

Royal Basket - Acetum, è tempo di derby

Torna, dopo i due precedenti dello scorso anno, il derby della Bassa di basket femminile tra Royal Basket Finale Emilia e Acetum Cavezzo. Si giocherà al PalaLucaToni di Finale Emilia domenica prossima 24 novembre con fischio d'inizio alle ore 18.

Cavezzo ci arriva con il morale a mille, dopo la bella vittoria nell'ultimo turno contro Fiorenzuola che è valso l'aggancio alle stesse piacentine al secondo posto alle spalle della capolista Tiger Parma. 63-46 il finale a favore delle ragazze di mister **Carretti**; primi due quarti all'insegna dell'equilibrio con Fiorenzuola che va all'intervallo lungo avanti di 1 sul 26-27, quindi nella ripresa cambia tutto con Cavezzo che piazza un parziale di 11-0 e non si volta più indietro fino a volare al +17 finale. Top scorer in casa Acetum **Brevini** con 15 punti e **Marchetti** con 14.

È andata meno bene, invece, alla Royal che è stata sconfitta domenica 17 in quel di Borgotaro contro la Valtarese per 55-44. Ha di che recriminare, però, la compagine di mister **Bregoli** che è stata sempre agganciata alle avversarie nel punteggio rimanendo in partita fino al crollo finale. La classifica langue, appena 1 vittoria (contro Bologna) in 7 giornate ma non mancano le attenuanti per Finale. La squadra infatti è stata rivoluzionata in estate e necessita ovviamente di tempo per trovare l'amalgama giusto. L'impressione è che in fase offensiva la squadra ormai ci sia, resta da lavorare invece su quella difensiva.

Cavezzo assoluta favorita, insomma. Del resto parliamo della squadra campione regionale in carica e tra le più serie candidate alla vittoria anche quest'anno, assieme a Tiger Parma e Fiorenzuola. Ma Finale Emilia, c'è da scommetterci, venderà cara la pelle potendo contare sul fattore campo e sul pubblico amico che assieperà in massa le tribune del PalaLucaToni.

Lo scorso anno vinse in entrambe le occasioni Cavezzo: 62-45 a Finale, 57-52 a casa propria. Domenica sera sapremo chi tra Royal ed Acetum si aggiudicherà il terzo derby della Bassa nella storia della serie B femminile di basket.

CALCIO

La compagine mirandolese è attualmente terza in classifica e strizza l'occhio alla zona promozione

La Folgore Mirandola è in piena zona play off

Prima parte di stagione assolutamente positiva per la squadra guidata da mister Daniele Bergamaschi

Terzo posto in classifica e piena zona playoff per la Folgore Mirandola dopo 8 giornate di campionato. Inseriti, curiosamente, nel girone provinciale di Reggio Emilia unitamente alla compagine del Concordia, i ragazzi di mister **Daniele Bergamaschi** stanno disputando al momento una stagione assolutamente positiva.

Iniziata lo scorso 15 settembre con il colpo in trasferta nel sentito derby contro il Concordia: 0-1 il finale con gol di Lugli in apertura del match. La Folgore ha peraltro sfidato il Concordia anche i primi di settembre nel doppio confronto valevole per gli ottavi di finale della Coppa Emilia di seconda categoria, prevalendo in entrambi i confronti per 2-0 prima di venir eliminata, nei quarti di finale, dall'Athletic Correggio.

Tornando al campionato, alla seconda giornata è arrivato un 2-2 casalingo contro il Gattatico Club in quello che è al momento l'unico pareggio in stagione dei gialli mirandolesi. A seguire un bis di vittorie. Prima un pirotecnico 5-2 contro la Gualtierese 1965 con doppiette di **Napolitano** e **Vecchini** e sigillo di **Ghiselli**, quindi colpo in trasferta a Bagnolo contro la Virtus con gol vittoria di **Piediscalzi**.

Sul più bello e con la squadra che sembrava pronta a prendere definitivamente il volo, è però arrivato un momento di flessione; 3 sconfitte consecutive contro la capolista Campogalliano, il Novellara e l'Athletic Correggio con 7 gol subiti ed appena uno realizzato. Rinviato causa maltempo il match contro il Progetto Intesa All Camp, nella 9° giornata la Folgore è tornata al successo battendo a domicilio per 2-1 la Virtus Campogalliano grazie ai gol di **Vanzanella** e Napolitano.

Domenica scorsa 17 novembre la Folgore avrebbe dovuto sfidare la non irresistibile, classifica alla mano, Cabassi Union Carpi ma a causa del persistente maltempo il comitato provinciale Figc di Reggio Emilia ha deciso di sospendere e di rinviare a data da destinarsi tutte le gare in programma.

La Folgore tornerà quindi a giocare domenica 24 ospitando la Polisportiva Campeginese che la segue ad appena un punto di distanza, in quello che sarà un importante match in chiave play off.

La compagine mirandolese vanta al momento 13 punti in classifica che la collocano al terzo posto in classifica in compagnia di Daino Santa Croce e Gualtierese 1965, a -4 dall'Athletic Correggio secondo e a -7 dalla capolista Campogalliano. Tra i marcatori da segnalare la verve realizzativa di Napolitano e Piediscalzi già autori di 3 gol a testa.

PALLAVOLO

Stadium, avanti così!

Tutto facile per la Stadium Mirandola che nell'ultimo incontro giocato sabato 16 novembre ha avuto vita facile nel battere a domicilio gli ultimi della classe del volley Milano; va però detto che, nonostante l'evidente divario tecnico, gli ospiti se la sono giocata a viso aperto e tutto sommato non hanno demeritato. 3-1 il risultato finale (25-17, 25-17, 23-25, 25-18 i parziali) al termine di un incontro condotto in scioltezza dai padroni di casa, eccezion fatta per il terzo parziale concesso agli avversari forse a causa dell'eccessiva rilassatezza.

Buona la prestazione di tutti gli effettivi scesi in campo con menzione d'onore per **Canossa** e per il giovanissimo **Scaglioni** all'esordio assoluto.

Con questi 3 punti la Stadium sale a quota 10 in classifica, a 5 punti dalla capolista Concorezzo che guida a punteggio pieno e ad appena 2 punti dal secondo posto occupato a pari merito da Modena, Ongina e Mantova.

Quattro le vittorie finora maturate dai gialli guidati da mister **Barozzi** a fronte di un'unica sconfitta (a Ongina alla seconda giornata) a riprova delle velleità di promozione del sodalizio mirandolese.

Peccato, piuttosto, per quei due punticini lasciati per strada nei match vinti, ma solo al tie break, contro le non irresistibili Grassobbio e Viadana.

Ecco, volendo trovare forse un difetto alla compagine mirandolese, è quello di non riuscire ancora ad essere sempre continua e costante per tutta la durata delle partite. Una volta risolto questo handicap, la Stadium potrà definitivamente spiccare il volo.

Le prossime partite, in tal senso, diranno tanto di quello che potrà essere il futuro di stagione della Stadium. Sabato prossimo è infatti in programma il derby a Modena contro l'Anderlini, quindi il turno di pausa per poi giocare, il 7 dicembre, un nuovo derby, stavolta tra le mura amiche del PalaBarozzi contro il Modena Volley attualmente secondo in classifica.

Due incontri da non fallire, perché sono derby e perché un doppio successo significherebbe un messaggio importante in ottica promozione.

NUOVA OPEL CORSA.

Potremmo parlarne per ore.
Ma è più divertente guidarla!

SCELTA OPEL TOP | DA **139€** AL MESE
TAN 3,99%
TAEG 6,25 %

Concessionaria Opel

GUALDI PAOLO S.r.l.

41037 MIRANDOLA (Modena) - Via Statale Sud n° 60
Tel. 0535/20200 Fax. 0535/27166 Mail. clienti@opelgualdi.com
www.opelgualdi.com Seguici anche su **OpelGualdi**

GUALDI motors
Il tuo usato come nuovo

Nuova Corsa 1.2. 75 CV S5 MT5 Edition al prezzo promo di 11.550 €, oltre oneri finanziari; anticipo 2.500 €; importo tot. del credito 10.498,72 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Prov. MI (Incendio e Furto del valore di 198,72 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 6.663,93 €; interessi 1.030,20 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo tot. dovuto 11.685,93 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 6.663,93 €; TAN fisso 3,99% e **TAEG 6,25%**. Offerta valida fino al 30/11/2019 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 4,7; Emissioni CO_2 (g/km): da 85 a 106. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017.